CAMERA DEI DEPUTATI N. 1873

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 16 dicembre 1959 (*Stampati nn. 187 e 187-bis*)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(ANDREOTTI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(MEDICI)

—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 21 dicembre 1959

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Sono approvati i rendiconti generali dello Stato, con i relativi allegati, per gli esercizi finanziari 1941-42, 1942-43, 1943-44, 1944-45, 1945-46, 1946-47, 1947-48, in conformità degli articoli che seguono.

ESERCIZIO FINANZIARIO 1941-42

RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 2.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nello esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 25 febbraio 1943, in . . . . . L. 91.020.775.037,01
delle quali furono riscosse . . . . . » 88.209.866.052,07

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.810.908.984,94

Art. 3.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 122.741.191.769,58
delle quali furono pagate . . . . . » 105.174.399.024,72

e rimasero da pagare . . . . . L. 17.566.792.744,86

Art. 4.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1941-42, quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.

Entrata . . . . . L. 41.223.816.235,60
Spesa . . . . . » 118.569.357.767,90

Disavanzo effettivo . . . L. — 77.345.541.532,30

Movimento di capitali.

Entrata . . . . . L. 49.796.958.801,41
Spesa . . . . . » 4.171.834.001,68

Avanzo per movimento di capitali . . . L. + 45.625.124.799,73

Riepilogo generale.

Entrata . . . . . L. 91.020.775.037,01
Spesa . . . . . » 122.741.191.769,58

Disavanzo finale . . . L. — 31.720.416.732,57

ENTRATE E SPESE RESIDUE

DELL'ESERCIZIO 1940–41 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 5.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate, in . . . . . L. 6.053.856.122,52
delle quali furono riscosse . . . . . » 3.677.681.363,24

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.376.174.759,28

Art. 6.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in.	L.	23.067.390.830,06
delle quali furono pagate	»	12.704.210.828,54
e rimasero da pagare	L.	10.363.180.001,52

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1941–42

Art. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 1)	L.	2.810.908.984,94
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	2.376.174.759,28
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	1.115.856.362,18
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	6.302.940.106,40

Art. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 2)	L.	17.566.792.744,86
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	10.363.180.001,52
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	27.929.972.746,38

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 9.

È accertato nella somma di lire 141.743.172.708,68 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42	L.	91.020.775.037,01

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:

Accertati:			
al 1° luglio 1941	L.	23.900.290.535,75	
al 30 giugno 1942	»	23.067.390.830,06	
		L.	832.899.705,69

Aumenti nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:

Accertati:			
al 1° luglio 1941	L.	6.044.717.365 —	
al 30 giugno 1942	»	6.053.856.122,52	
		»	9.138.757,52
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1942		»	141.743.172.708,68
		L.	233.605.986.208,90

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1941	L.	110.863.868.144,31
Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	»	122.741.191.769,58
Discarichi amministrativi a favore di tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	926.295,01
	L.	233.605.986.208,90

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	1.985.320.098,62
delle quali furono riscosse	»	1.977.089.250,37
e rimasero da riscuotere	L.	8.230.848,25

Art. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	1.985.320.098,62
delle quali furono pagate	»	1.343.627.876,57
e rimasero da pagare	L.	641.692.222,05

Art. 12.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41, restano determinate in. L. 32.288.846,69
delle quali furono riscosse . . . . . » 31.962.911,29

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 325.935.40

Art. 13.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . L. 399.159.825.72
delle quali furono pagate . . . . . » 352.865.959,25

e rimasero da pagare . . . . . L. 46.293.866,47

Art. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 10) . . . . . L. 8.230.848,25
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 12) . . . . . » 325.935,40
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 14.810.567,08

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 23.367.350,73

Art. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 11) . . . . . L. 641.692.222,05
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) . . . . . » 46.293.866,47

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 687.986.088,52

Art. 16.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1941–42, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1941–42 . . . . . L. 1.985.320.098,62
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41 . . . . . » —

L. 1.985.320.098,62

Passività:

Spese dell'esercizio 1941–42 . . . . . L. 1.985.320.098,62
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41 . . . . . » —

L. 1.985.320.098,62

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 17.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 83.894.410,05
delle quali furono riscosse . . . . . » 45.176.191,17

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 38.718.218,88

Art. 18.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 90.470.196,45
delle quali furono pagate . . . . . » 43.144.257,91

e rimasero da pagare . . . . . L. 47.325.938,54

Art. 19.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940–41, restano determinate in . . . . . L. 44.587.737,72
delle quali furono riscosse . . . . . » 36.138.873,82

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.448.863,90

Art. 20.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940–41, restano determinate in . . . . . L. 59.195.926,87
delle quali furono pagate . . . . . » 44.210.815,46

e rimasero da pagare . . . . . L. 14.985.111,41

Art. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 17) . . . . . L. 38.718.218,88
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 19) . . . . . » 8.448.863,90
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). . » —

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 47.167.082,78

Art. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 18) . . . . . L. 47.325.938,54
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) . . . . . » 14.985.111,41

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 62.311.049,95

Art. 23.

È accertata nella somma di lire 43.324.887,51 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1941–42, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42		L.	83.894.410,05
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 59.523.513,63		
al 30 giugno 1942	» 59.195.926,87		
		»	327.586,76
Differenza passiva al 30 giugno 1942		»	43.324.887,51
		L.	127.546.884,32

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1941	L.	37.076.687,87
Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	»	90.470.196,45
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41	»	—
	L.	127.546.884,32

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	17.889.009,36
delle quali furono riscosse	»	12.944.784,82
e rimasero da riscuotere	L.	4.944.224,54

Art. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	17.889.009,36
delle quali furono pagate	»	11.105.186,75
e rimasero da pagare	L.	6.783.822,61

Art. 26.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in	L.	12.272.886,32
delle quali furono riscosse	»	4.347.080,61
e rimasero da riscuotere	L.	7.925.805,71

Art. 27.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in	L.	27.677.902,13
delle quali furono pagate	»	3.724.312,09
e rimasero da pagare	L.	23.953.590,04

Art. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 24)	L.	4.944.224,54
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	7.925.805,71
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	12.870.030,25

Art. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 25)	L.	6.783.822,61
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	23.953.590,04
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	30.737.412,65

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 30.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	96.544.059,86
delle quali furono riscosse	»	95.753.182,95
e rimasero da riscuotere	L.	790.876,91

Art. 31.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 96.116.311,56
delle quali furono pagate . . . . . » 83.400.585,65

e rimasero da pagare . . . . . L. 12.715.725,91

Art. 32.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 11.378.376,93
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.117.121,69

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.261.255,24

Art. 33.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 10.070.049,98
delle quali furono pagate . . . . . » 5.790.862,12

e rimasero da pagare . . . . . L. 4.279.187,86

Art. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 30) . . . . . L. 790.876,91
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 32) . . . . . » 10.261.255,24
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 2.145,69

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 11.054.277,84

Art. 35.

I residui passivi alla chisura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 31) . . . . . L. 12.715.725,91
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33) . . . . . » 4.279.187,86

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 16.994.913,77

Art. 36.

È accertata nella somma di lire 6.931.900,32 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941		L.	5.912.344,21
Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42		»	96.544.059,86
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 10.838.415.47		
al 30 giugno 1942	» 10.070.049.98		
		»	768.365,49
		L.	103.224.769,56

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1941–42		L.	96.116.311,56
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 11.554.934,61		
al 30 giugno 1942	» 11.378.376,93		
		»	176.557,68
Differenza attiva al 30 giugno 1942		»	6.931.900,32
		L.	103.224.769,56

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 37.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.844.625,45
delle quali furono riscosse	»	2.816.624,19
e rimasero da riscuotere	L.	28.001,26

Art. 38.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 2.906.011,99
delle quali furono pagate . . . . . » 1.793.589,19

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.112.422,80

Art. 39.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in . . . . . L. 16.351,99
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.395,90

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.956,09

Art. 40.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate in . . . . . L. 1.852.474,52
delle quali furono pagate . . . . . » 1.056.971,18

e rimasero da pagare . . . . . L. 795.503,34

Art. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 37) . . . . . L. 28.001,26
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 39) . . . . . » 9.956,09
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 3.946,93

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 41.904,28

Art. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 38) . . . . . L. 1.112.422,80
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40) . . . . . » 795.503,34

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 1.907.926,14

Art. 43.

È accertata nella somma di lire 87.527,89 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941		L.	71.972,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42		»	2.844.625,45
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 1.929.416,56		
al 30 giugno 1942	» 1.852.474,52		
		»	76.942,04
		L.	2.993.539,88

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	L.	2.906.011,99
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41	»	—
Differenza attiva al 30 giugno 1942	»	87.527,89
	L.	2.993.539,88

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 44.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.103.112,22
delle quali furono riscosse	»	4.852.162,67
e rimasero da riscuotere	L.	250.949,55

Art. 45.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.234.094,07
delle quali furono pagate	»	3.900.118,75
e rimasero da pagare	L.	1.333.975,32

Art. 46.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41

restano determinate in	L.	1.333.408,06
delle quali furono riscosse	»	274.376,04
e rimasero da riscuotere	L.	1.059.032,02

Art. 47.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41,

restano determinate in	L.	2.542.304,02
delle quali furono pagate	»	1.280.860,04
e rimasero da pagare	L.	1.261.443,98

Art. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 44)	L.	250.949,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 46)	»	1.059.032,02
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del conto consuntivo)	»	608,93
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	1.310.590.50

Art. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941–42 (articolo 45)	L.	1.333.975.32
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)		1.261.443,98
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	2.595.419,30

Art. 50.

È accertata nella somma di lire 1.019.268,42 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali, alla fine dell'esercizio 1941-42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1941		L.	913.705,54
Entrate dell'esercizio finanziario 1941-42		»	5.103.112,22
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940-41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 2.765.545.42		
al 30 giugno 1942	» 2.542.304,02		
		»	223.241,40
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940-41:			
Accertati:			
al 1° luglio 1941	L. 1.320.104,73		
al 30 giugno 1942	» 1.333.408,06		
		»	13.303,33
		L.	6.253.362,49

Passività:

Spese dell'esercizio 1941-42	L.	5.234.094,07
Differenza attiva al 30 giugno 1942	»	1.019.268,42
	L.	6.253.362,49

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 51.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1941-1942, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 576.796.919,04
delle quali furono riscosse » 531.878.833,97
e rimasero da riscuotere L. 44.918.085,07

Art. 52.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 576.796.919,04
delle quali furono pagate . . . . . » 418.968.738,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 157.828.180,28

Art. 53.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 368.905.515,85
delle quali furono riscosse . . . . . » 141.013.590,77

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 227.891.925,08

Art. 54.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 371.042.309,41
delle quali furono pagate . . . . . » 216.571.883,51

e rimasero da pagare . . . . . L. 154.470.425,90

Art. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 51) . . . . . L. 44.918.085,07
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 53) . . . . . » 227.891.925,08
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 272.810.010,15

Art. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 52) . . . . . L. 157.828.180,28
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54) . . . . . » 154.470.425,90

Residui passivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 312.298.606,18

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 57.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1941–1942, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 70.149.169,95
delle quali furono riscosse . . . . . » 55.772.348,21

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 14.376.821,74

Art. 58.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 66.649.169,95
delle quali furono pagate . . . . . » 45.763.561,93

e rimasero da pagare . . . . . L. 20.885.608,02

Art. 59

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 25.222.663,49
delle quali furono riscosse . . . . . » 19.547.755,84

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.674.907,65

Art. 60.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in . . . . . L. 35.643.406,79
delle quali furono pagate . . . . . » 19.107.128,25

e rimasero da pagare . . . . . L. 16.536.278,54

Art. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 57) . . . . . L. 14.376.821,74
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 59) . . . . . » 5.674.907,65
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) » 9.406.889,82

Residui attivi al 30 giugno 1942 . . . . . L. 29.458.619,21

Art. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941–42 (articolo 58)	L.	20.885.608,02
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60)	»	16.536.278,54
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	37.421.886,56

Art. 63.

È accertata nella somma di lire 5.545.846,15 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1941–42, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1941–42			L.	70.149.169,95
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1940–41:				
Accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	35.643.875,99		
al 30 giugno 1942	»	35.643.406,79		
			»	469,20
Differenza passiva al 30 giugno 1942			»	5.545.846,15
			L.	75.695.485,30

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1941	L.	9.041.755,35
Spese dell'esercizio finanziario 1941–42	»	66.649.169,95

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1940–41:

Accertati:				
al 1° luglio 1941	L.	25.227.223,49		
al 30 giugno 1942	»	25.222.663,49		
			»	4.560 —
			L.	75.695.485,30

ARCHIVI NOTARILI

Art. 64.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1941–42, nelle risultanze eguenti:

Entrate	L.	15.779.822,12
Spese	»	15.779.822,12
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 65.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1941–42 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.794.444,21
Spese	»	4.176.275,79
Disavanzo	L.	2.381.831,58

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 66.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.736.343,83
delle quali furono riscosse	»	2.701.343,83
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 67.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1941–42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.736.343,83
delle quali furono pagate	»	1.919.044,80
e rimasero da pagare	L.	817.299,03

Art. 68.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940–41, restano determinate in	L.	43.721,50

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1941–42.

Art. 69.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940–41 restano determinate in	L.	822.253,39
delle quali furono pagate	»	821.856,44
e rimasero da pagare	L.	396,95

Art. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 66)	L.	35.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	35.000 —

Art. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 67)	L.	817.299,03
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	396,95
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	817.695,98

ESERCIZIO FINANZIARIO 1942-43

RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 72.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 12 giugno 1950, in . . . . . L. 104.146.376.188,90
delle quali furono riscosse . . . . . » 98.921.793.217,55

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.224.582.971,35

Art. 73.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 159.828.739.343,66
delle quali furono pagate . . . . . » 140.746.177.142,60

e rimasero da pagare . . . . . L. 19.082.562.201,06

Art. 74.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1942-43, quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.

Entrata		L.	50.375.845.958,15
Spesa		»	135.161.524.190,99
Disavanzo effettivo	—	L.	84.785.678.232.84

Movimento di capitali.

Entrata		L.	53.770.530.230,75
Spesa		»	24.667.215.152,67
Avanzo per movimento di capitali	+	L.	29.103.315.078,08

Riepilogo generale.

Entrata		L.	104.146.376.188,90
Spesa		»	159.828.739.343,66
Disavanzo finale	—	L.	55.682.363.154,76

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1941-42 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 75.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	6.963.830.734,32
delle quali furono riscosse	»	4.081.065.161,44
e rimasero da riscuotere	L.	2.882.765.572,88

Art. 76.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate in	L.	27.764.649.141,88
delle quali furono pagate	»	14.965.809.830,19
e rimasero da pagare	L.	12.798.839.311,69

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1942-43

Art. 77.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 72)	L.	5.224.582.971,35
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	2.882.765.572,88
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	1.634.345.846,93
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	9.741.694.391,16

Art. 78.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 sono stabiliti, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 73)	L.	19.082.562.201,06
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)	»	12.798.839.311,69
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	31.881.401.512,75

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 79.

È accertata nella somma di lire 196.599.975.532,51 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1942-43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Entrate dell'esercizio finanziario 1942-43			L. 104.146.376.188,90
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L.	27.929.972.746,38	
al 30 giugno 1943	»	27.764.649.141,88	
			» 165.323.604,50
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941-42, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L.	6.302.940.106,40	
al 30 giugno 1943	»	6.963.830.734,32	
			» 660.890.627,92
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1943			» 196.599.975.532,51
			L. 301.572.565.953,83

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1942	L.	141.743.172.708,68
Spese dell'esercizio finanziario 1942–43	»	159.828.739.343,66
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	653.901,49
	L.	301.572.565.953,83

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 80.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1942-43, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLE FINANZE:			
Capitolo n. 7. —	L.	656.000.000 —	—
Capitolo n. 412. —	»	1,60	—
Capitolo n. 512. —	»	0,36	—
Capitolo n. 544. —	»	1.607.286,65	—
Capitolo n. 545. —	»	13.832 —	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:			
Capitolo n. 30. —	L.	4.478.724,78	—
Capitolo n. 32. —	»	1.673.358,94	—
MINISTERO DELLA GUERRA:			
Capitolo n. 49. —	L.	103.830,20	10.200,09
MINISTERO DELLA MARINA:			
Capitolo n. 45. —	L.	100.000 —	5.882,92
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI:			
Capitolo n. 50. —	»	947.132,75	—
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE:			
Capitolo n. 13. —	»	164,28	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 81.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 2.674.457.748,77
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.662.377.767,80

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 12.079.980,97

Art. 82.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in lire 1.914.903.644,75 più l'avanzo finanziario di gestione in lire 758.554.104,02, pari complessivamente a . . . . . L. 2.674.457.748,77
delle quali furono pagate . . . . . » 1.650.637.015,23

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.023.820.733,54

Art. 83.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 23.367.350,73
delle quali furono riscosse . . . . . » 22.658.470,83

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 708.879,90

Art. 84.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . L. 687.986.088,52
delle quali furono pagate . . . . . » 567.399.036,84

e rimasero da pagare . . . . . L. 120.587.051,68

Art. 85.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, risultanti dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 82)	L.	12.079.980,97
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 84)	»	708.879,90
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata).	»	7.203.264,94
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	19.992.125,81

Art. 86.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 risultanti dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 83).	L.	1.023.820.733,54
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 85)	»	120.587.051,68
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	1.144.407.785,22

Art. 87.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1942–43, risulta come appresso.

Attività:

Entrate dell'esercizio 1942–43	L.	2.674.457.748,77
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42	»	—
	L.	2.674.457.748,77

Passività:

Spese dell'esercizio 1942–43	L.	2.674.457.748,77
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42.		—
	L.	2.674.457.748,77

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 88.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in L. 70.416.492,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 49.423.284,17

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 20.993.208,72

Art. 89.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . . . . L. 72.150.734,63
delle quali furono pagate . . . . . » 38.187.466,92

e rimasero da pagare . . . . . L. 33.963.267,71

Art. 90.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 47.167.082,78
delle quali furono riscosse . . . . . » 33.103.484,15

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 14.063.598,63

Art. 91.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 62.294.318,12
delle quali furono pagate . . . . . » 43.363.962,07

e rimasero da pagare . . . . . L. 18.930.356,05

Art. 92.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 89) . . . . . L. 20.993.208,72
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 91) . . . . . » 14.063.598,63
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 35.056.807,35

Art. 93.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 90)	L.	33.963.267,71
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 92)	»	18.930.356,05
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	52.893.623,76

Art. 94.

È accertata nella somma di lire 45.045.607,97 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1942–43 risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43			L.	70.416.492,89
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	62.311.049,95		
al 30 giugno 1943	»	62.294.318,12		
			»	16.731,83
Differenza passiva al 30 giugno 1943			»	45.045.607,97
			L.	115.478.832,69

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1942	L.	43.324.887,51
Spese dell'esercizio finanziario 1942–43	»	72.150.734,63
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42	»	—
Prelevamenti diretti dal conto corrente	»	3.210,55
	L.	115.478.832,69

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 95.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 24.975.698,92

delle quali furono riscosse . . . . . L. 9.426.909,33

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 15.548.789,59

Art. 96.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43 per la competenza propria dell'esercizio stesso, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono

stabilite in	L.	24.975.698,92
delle quali furono pagate	»	9 633.505,17
e rimasero da pagare	L.	15.342.193,75

Art. 97.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42

restano determinate in	L.	12.870.030,25
delle quali furono riscosse	»	4.090.719,22
e rimasero da riscuotere	L.	8.779.311,03

Art. 98.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42

restano determinate in	L.	30.737.412,65
delle quali furono pagate	»	9.030.389,63
e rimasero da pagare	L.	21.707.023,02

Art. 99.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 96)	L.	15.548.789,59
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 98)	»	8.779.311,03
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	--
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	24.328.100,62

Art. 100.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 97)	L.	15.342.193,75
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 99)	»	21.707.023,02
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	37.049.216,77

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 101.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 98.685.564,57
delle quali furono riscosse . . . . . » 96.355.101,52

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.330.463,05

Art. 102.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43 per la competenza propria dell'esercizio stesso, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 98.279.245,31
delle quali furono pagate . . . . . » 89.036.731 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.242.514,31

Art. 103.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 11.054.287,85
delle quali furono riscosse . . . . . » 351.256,28

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.703.031,57

Art. 104.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 16.179.082,37
delle quali furono pagate . . . . . » 7.784.370,41

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.394.711,96

Art. 105.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 102) . . . . . L. 2.330.463,05
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 104) . . . . . » 10.703.031,57
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 84.781,43

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 13.118.276,05

Art. 106.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 103)	L.	9.242.514,31
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 105)	»	8.394.711,96
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	17.637.226,27

Art. 107.

È accertata nella somma di lire 8.154.060,99 la differenza attiva del conto finanziario della Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1942-43. come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942			L.	6.931.900.32
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43			»	98.685.564,57
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	16.994.913,77		
al 30 giugno 1943	»	16.179.082,37		
			»	815.831,40
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	11.054.277.84		
al 30 giugno 1943	»	11.054.287.85		
			»	10.01
			L.	106.433.306.30

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1942–43	L.	98.279.245,31
Differenza attiva al 30 giugno 1943	»	8.154.060,99
	L.	106.433.306,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 108.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in. . L. 2.851.736,17

delle quali furono riscosse	»	2.802.198,97
e rimasero da riscuotere	L.	49.537,20

Art. 109.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 3.007.639,65
delle quali furono pagate . . . . . » 1.828.256,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.179.383,18

Art. 110.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 40.870,78
delle quali furono riscosse . . . . . » 31.414,94

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.455,84

Art. 111.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 1.754.132,41
delle quali furono pagate . . . . . » 1.030.167,63

e rimasero da pagare . . . . . L. 723.964,78

Art. 112.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 109) . . . . L. 49.537,20
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 111) . . . . . » 9.455,84
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). » 7.248,39

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 66.241,43

Art. 113.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 110) . . . . . L. 1.179.383,18
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 112) . . . . . » 723.964,78

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 1.903.347,96

Art. 114.

È accertata nella somma di lire 84.384,64 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1942–43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942		L.	87.527,89
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43		»	2.851.736,17
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L. 1.907.926,14		
al 30 giugno 1943	» 1.754.132,41		
		»	153.793,73
		L.	3.093.057,79

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1942–43		L.	3.007.639,65
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L. 41.904,28		
al 30 giugno 1943	» 40.870,78		
		»	1.033,50
Differenza attiva al 30 giugno 1943		»	84.384,64
		L.	3.093.057,79

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

Art. 115.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano

dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	5.285.154,02
delle quali furono riscosse	»	4.959.769,90
e rimasero da riscuotere	L.	325.384,12

Art. 116.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

	L.	5.193.898,01
delle quali furono pagate	»	3.181.345,85
e rimasero da pagare	L.	2.012.552,16

Art. 117.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . .	L.	1.316.176,63
delle quali furono riscosse	»	214.052,77
e rimasero da riscuotere	L.	1.102.123,86

Art. 118.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . .	L.	2.344.241,39
delle quali furono pagate	»	1.058.405,14
e rimasero da pagare	L.	1.285.836,25

Art. 119.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942–43 (articolo 116)	L.	325.384,12
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 118)	»	1.102.123,86
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del conto consuntivo)	»	274,61
Residui attivi al 30 giugno 1943	L.	1.427.782,59

Art. 120.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942–43 (articolo 117)	L.	2.012.552,16
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 119)	»	1.285.836,25
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	3.298.388,41

Art. 121.

È accertata nella somma di lire 1 367.288,47 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1942–43, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1942			L.	1.019.268,42
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43			»	5.285.154,02
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	2.595.419,30		
al 30 giugno 1943	»	2.344.241,39		
			»	251.177,91
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42:				
Accertati:				
al 1° luglio 1942	L.	1.310.590,50		
al 30 giugno 1943	»	1.316.176,63	»	5.586,13
			L.	6.561.186,48

Passività:

Spese dell'esercizio 1942–43	L.	5.193.898,01
Differenza attiva al 30 giugno 1943	»	1.367.288,47
	L.	6.561.186,48

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 122.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1942–1943, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 696.224.394,66
delle quali furono riscosse . . . . . » 654.534.704,94

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 41.689.689,72

Art. 123.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942,43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 696.224.394,66
delle quali furono pagate . . . . . » 513.866.583,33

e rimasero da pagare . . . . . L. 182.357.811.33

Art. 124.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–1942 restano determinate in . . . . . L. 289.234.274,71
delle quali furono riscosse . . . . . » 78.052.959,49

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 211.181.315,22

Art. 125.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 328.722.870,74
delle quali furono pagate . . . . . » 206.311.073,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 122.411.797,27

Art. 126.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 123) . . . . L. 41.689.689,72
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 125) . . . . . » 211.181.315,22
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 252.871.004,94

Art. 127.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942-43, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 124) . . . . . L. 182.357.811,33
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 126) . . . . . » 122.411.797,27

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 304.769.608,60

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 128.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1942–1943, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 86.214.216,15
delle quali furono riscosse . . . . . » 76.063.819,89

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.150.396,26

Art. 129.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 83.714.282.35
delle quali furono pagate . . . . . » 61.636.232,43

e rimasero da pagare . . . . . L. 22.078.049.92

Art. 130.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–1942, restano determinate in . . . . . L. 29.458.619.21
delle quali furono riscosse . . . . . » 23.510.572,09

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.948.047,12

Art. 131.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 37.421.885,31
delle quali furono pagate . . . . . » 28.612.444,80

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.809.440,51

Art. 132.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 129). . . . . L. 10.150.396,26
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 131) . . . . . » 5.948.047,12
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). . . » 8.328.445,39

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 24.426.888,77

Art. 133.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 130) . . . . . L. 22.078.049,92
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 132) . . . . . » 8.809.440,51

L. 30.887.490,43

Art. 134.

È accertata nella somma di lire 3.045.911,10 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1942–43, come risulta dai seguenti dati:

Accertati:			
Entrate dell'esercizio finanziario 1942–43		L.	86.214.216,15
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1941–42:			
Accertati:			
al 1° luglio 1942	L. 37.421.886,56		
al 30 giugno 1943	» 37.421.885,31		
		»	1,25
Differenza passiva al 30 giugno 1943		»	3.045.911,10
		L.	89.260.128,50
Passività:			
Differenza passiva al 1° luglio 1942		L.	5.545.846,15
Spese dell'esercizio finanziario 1942–43		»	83.714.282,35
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1941–42		»	—
		L.	89.260.128,50

ARCHIVI NOTARILI

Art. 135.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1942-43, nelle risultanze che si desumono dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	14.992.130,86
Spese	»	14.992.130,86
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 136.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1942-43 nelle seguenti risultanze che si desumono dalla deliberazione dalla Corte dei conti:

Entrate	L.	1.302.768,69
Spese	»	913.698,10
Avanzo	L.	389.070,59

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 137.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1942–43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.630.246,74
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.610.246,74

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 20.000 —

Art. 138.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1942–43 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.630.246.74
delle quali furono pagate . . . . . » 1.298.793.63

e rimasero da pagare . . . . . L. 331.453,11

Art. 139.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941–42, restano determinate in . . . . . L. 35.000 —

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1942–43.

Art. 140.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941–42 restano determinate in . . . . . L. 817.695.98
delle quali furono pagate . . . . . » 733.353,36

e rimasero da pagare . . . . . L. 84.342,62

Art. 141.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 138) . . . . L. 20.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 140) . . . . . » —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 20.000 —

Art. 142.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942–43 (articolo 139)	L.	331.453,11
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 141)	»	84.342.62
Residui passivi al 30 giugno 1943	L.	415.795,73

RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ESERCIZIO FINANZIARIO 1943–44

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 143.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 giugno 1951, in

. . . . .	L.	60.436.426.738,04
delle quali furono riscosse	»	45.334.113.196,87
e rimasero da riscuotere	L.	15.102.313.541.17

Art. 144.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

. . . . .	L.	246.809.629.616,66
delle quali furono pagate	»	116.295.257.265,75
e rimasero da pagare	L.	130.514.372.350,91

Art. 145.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1943-44 quale risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:		
Entrata	L.	47.236.592.861,64
Spesa	»	222.794.875.723,20
Disavanzo effettivo . . . . . —	L.	175.558.282.861,56
Movimento di capitali:		
Entrata	L.	13.199.833.876,40
Spesa	»	10.251.834.409,94
Avanzo per movimento di capitali . . . . . +	L.	2.947.999.466,46

Gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	13.762.919.483,52
Differenza	L.	13.762.919.483,52

Riepilogo generale:

Entrata	L.	60.436.426.738,04
Spesa	»	246.809.629.616,66
Disavanzo finale	L.	186.373.202.878,62

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1942-43 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 146.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate, in	L.	9.618.223.346,90
delle quali furono riscosse	»	4.163.899.008,79
e rimasero da riscuotere	L.	5.454.324.338,11

Art. 147.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate, in	L.	27.493.921.020,79
delle quali furono pagate	»	7.484.582.757,28
e rimasero da pagare	L.	20.009.338.263,51

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1943-44

Art. 148.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 144)	L.	15.102.313.541,17
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 147)	»	5.454.324.338,11
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	3.024.619.690,09
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	23.581.257.569,37

Art. 149.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 145)	L.	130.514.372.350,91
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 148)	»	20.009.338.263,51
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	150.523.710.614,42

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 150.

È accertato nella somma di lire 378.709.168.963,43 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1943–44 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44			L.	60.436.426.738,04
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	31.881.401.512,75		
al 30 giugno 1944	»	27.493.921.020,79		
			»	4.387.480.491,96
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1944			»	378.709.168.963,43
			L.	443.533.076.193,43

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1943			L.	196.599.975.532,51
Spese dell'esercizio finanziario 1943–44			»	246.809.629.616,66
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	9.741.694.391,16		
al 30 giugno 1944	»	9.618.223.346,90		
			»	123.471.044,26
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			»	—
			L.	443.533.076.193,43

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 151.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLE FINANZE:			
Capitolo n. 6. —	L.	320.036.635,03	—
Capitolo n. 530. —	»	5.242.417,30	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:			
Capitolo n. 16. —	»	788.322,56	—
Capitolo n. 18. —	»	11.084.618,36	—
Capitolo n. 19. —	»	15.007.882,16	—
Capitolo n. 31. —	»	7.289.763,88	—
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:			
Capitolo n. 93. —	»	290.219,35	—
Capitolo n. 122. —	»	42.674.610 —	—
Capitolo n. 124. —	»	16.439.480 —	—
Capitolo n. 125. —	»	3.695.860 —	—
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA:			
Capitolo n. 38. —	»	196.839.984,90	—
MINISTERO DELL'INTERNO.			
Capitolo n. 25. —	»	12.541.335,48	—
Capitolo n. 75. —	»	—	2.617.562,35
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI:			
Capitolo n. 14. —	»	2.280 —	—
Capitolo n. 65. —	»	—	36.397,63
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI:			
Capitolo n. 53. —	L.	97.854,30	—

		Conto della Competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLA GUERRA:			
Capitolo n. 21. —	L.	119.700 —	—
Capitolo n. 22. —	»	6.972.973 —	—
Capitolo n. 27. —	»	20.412.000 —	—
Capitolo n. 30. —	»	8.995.000 —	—
Capitolo n. 49. —	»	363.515,87	141.670,79
Capitolo n. 62. —	»	2.950.500 —	—
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE:			
Capitolo n. 18. —	»	949.172,60	—
Capitolo n. 22. —	»	29.969,70	—
Capitolo n. 37. —	»	10.715 —	—
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI:			
Capitolo n. 52. —	»	505.453,58	39.879,93
Capitolo n. 98. —	»	60.496.000 —	—
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE:			
Capitolo n. 20. —	»	54.248,70	—
Capitolo n. 31. —	»	721.720,21	—
Capitolo n. 39. —	»	465.036,45	—
Capitolo n. 64. —	»	—	45.682 —
Capitolo n. 66. —	»	843.531,30	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 152.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 2.295.052.106,13
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.293.552.106,13

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.500.000 —

Art. 153.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 2.193.646.989,58 più l'avanzo di gestione in lire 101.405.116,55, pari complessivamente a L. 2.295.052.106,13
delle quali furono pagate . . . . . » 1.709.236.837,92

e rimasero da pagare . . . . . L. 585.815.268,21

Art. 154.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in L. 19.992.125,81
delle quali furono riscosse . . . . . » 12.937.880,54

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 7.054.245,27

Art. 155.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43. restano determinate in . . L. 1.144.407.785,22
delle quali furono pagate . . . . . » 796.155.361,79

e rimasero da pagare . . . . . L. 348.252.423.43

Art. 156.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 153) . . . . . L. 1.500.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 155) . . . . . » 7.054.245,27
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 203.604.816,67

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 212.159.061,94

Art. 157.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 154) . . . . . L. 585.815.268,21
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 156) . . . . . » 348.252.423,43

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 934.067.691,64

Art. 158.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1943–44, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1943–44	L.	2.295.052.106,13
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
	L.	2.295.052.106,13

Passività:

Spese dell'esercizio 1943–44	L.	2.295.052.106,13
Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
	L.	2.295.052.106,13

Art. 159.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	1.050.000 —	—
Capitolo n. 4. —	»	280.000 —	—
Capitolo n. 5. —	»	600.000 —	—
Capitolo n. 15. —	»	1.060.000 —	—
Capitolo n. 16. —	»	10.000.000 —	—
Capitolo n. 18. —	»	10.000 —	—
Capitolo n. 19. —	»	1.670.000 —	—
Capitolo n. 20. —	»	6.500.000 —	—
Capitolo n. 22. —	»	70.000 —	—
Capitolo n. 24. —	»	16.130.989,58	—
Capitolo n. 27. —	»	79.645.000 —	—
Capitolo n. 29. —	»	11.000.000 —	—
Capitolo n. 30. —	»	113.800.000 —	—
Capitolo n. 32. —	»	100.000 —	—
Capitolo n. 33. —	»	500.000 —	—
Capitolo n. 36. —	»	700.000 —	—
Capitolo n. 37. —	»	93.300.000 —	—
Capitolo n. 38. —	»	4.500.000 —	—
Capitolo n. 41. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 43. —	»	2.000.000 —	—
Capitolo n. 45. —	»	30.000 —	—
Capitolo n. 51. —	»	60.000 —	—
Capitolo n. 53. —	»	5.900.000 —	—
Capitolo n. 54. —	»	5.140.000 —	—
Capitolo n. 60. —	»	2.000.000 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 160.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza. accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 22.003.527,33
delle quali furono riscosse . . . . . » 19.311.786,78

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.691.740,55

Art. 161.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 33.748.469,61
delle quali furono pagate . . . . . » 8.811.873,85

e rimasero da pagare . . . . . L. 24.936.595,76

Art. 162.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, restano determinate in . . . . . L 35.056.807,35
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.542.431,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 33.514.375,40

Art. 163.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, restano determinate in . . . . . L. 52.866.505,68
delle quali furono pagate . . . . . » 3.939.922,58

e rimasero da pagare . . . . . L. 48.926.583,10

Art. 164.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 161) . . . . L. 2.691.740,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 163) . . . . . » 33.514.375,40
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 36.206.115,95

Art. 165.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 162)	L.	24.936.595,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 164)	»	48.926.583,10
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	73.863.178,86

Art. 166.

È accertata nella somma di lire 56.766.667,87 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1943–44, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44			L.	22.003.527,33
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	52.893.623,76		
al 30 giugno 1944	»	52.866.505,68		
			L.	27.118,08
Differenza passiva al 30 giugno 1944			»	56.766.667,87
			L.	78.797.313,28

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1943	L.	45.045.607,97
Spese dell'esercizio finanziario 1943–44	»	33.748.469,61
Pareggio dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
Prelevamenti diretti dal conto corrente	»	3.235,70
	L.	78.797.313,28

Art. 167.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa del fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 28. —	L.	15.771,02	—
Capitolo n. 30. —	»	60.853,19	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 168.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 16.768.746,36
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.276.334,38

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.492.411,98

Art. 169.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 16.768.746,36
delle quali furono pagate . . . . . » 7.961.484,09

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.807.262,27

Art. 170.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 24.328.100,62
delle quali furono riscosse . . . . . » 5.460.696,01

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 18.867.404,61

Art. 171.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 37.049.216,77
delle quali furono pagate . . . . . » 17.457.273,45

e rimasero da pagare . . . . . L. 19.591.943,32

Art. 172.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 169) . . . . . L. 10.492.411,98
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 171) . . . . . » 18.867.404,61
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 29.359.816,59

Art. 173.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 170)	L.	8.807.262,27
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 172)	»	19.591.943,32
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	28.399.205,59

Art. 174.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda Monopolio Banane, per l'esercizio finanziario 1943-44:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	200.186,22	—
Articolo n. 31. —	»	606.820 —	—
Articolo n. 36. —	»	—	6.378,60

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 175.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio della Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 98.181.622,44
delle quali furono riscosse . . . . . » 9.493.149,37

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 88.688.473.07

Art. 176.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 97.812.404,37
delle quali furono pagate . . . . . » 75.329.191.31

e rimasero da pagare . . . . . L. 22.483.213,06

Art. 177.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–1943 restano determinate in	L.	12.521.812,18
delle quali furono riscosse		1.276.156,50
e rimasero da riscuotere	L.	11.245.655,68

Art. 178.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in	L.	17.513.246,32
delle quali furono pagate	»	2.662.971,93
e rimasero da pagare	L.	14.850.274,39

Art. 179.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 176)	L.	88.688.473,07
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 178)	»	11.245.655,68
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	88.695,77
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	100.022.824,52

Art. 180.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 177)	L.	22.483.213,06
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 179)	»	14.850.274,39
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	37.333.487,45

Art. 181.

È accertata nella somma di lire 8 050.795,14 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1943–44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943		L.	8.154.060,99
Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44		»	98.181.622.44
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 17.637.226.27		
al 30 giugno 1944	» 17.513.246.32		
		»	123.979,95
		L.	106.459.663.38

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1943–44		L.	97.812.404,37
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 13.118.276,05		
al 30 giugno 1944	» 12.521 812,18		
		»	596.463,87
Differenza attiva al 30 giugno 1944		»	8.050.795,14
		L.	106.459.663,38

Art. 182.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25. —	L.	230.000 —	—
Capitolo n. 38-*bis* –	»	4.000 —	—

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 183.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	2.874.203,01
delle quali furono riscosse	»	964.440,47
e rimasero da riscuotere	L.	1.909.762,54

Art. 184.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 2.877.103,43
delle quali furono pagate . . . . . » 811.722,25

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.065.381,18

Art. 185.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 66.193,80
delle quali furono riscosse . . . . . » 55.800,01

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 10.393,79

Art. 186.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 1.879.620,89
delle quali furono pagate . . . . . » 239.736,05

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.639.884,84

Art. 187.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 184) . . . . . L. 1.909.762,54
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 186) . . . . . » 10.393,79
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) — » 7.863,71

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 1.912.292.62

Art. 188.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 185). . . . . L. 2.065.381.18
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 187) . . . . . » 1.639.884,84

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 3.705.266,02

Art. 189.

È accertata nella somma di lire 105.163,66 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1943–44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943		L.	84.384,64
Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44		»	2.874.203,01
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 1.903.347,96		
al 30 giugno 1944	» 1.879.620,89		
		»	23.727,07
		L.	2.982.314,72

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1943–44		»	2.877.103,43
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1943	L. 66.241,43		
al 30 giugno 1944	» 66.193,80		
		L.	47,63
Differenza attiva al 30 giugno 1944		»	105.163,66
		L.	2.982.314,72

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI

Art. 190.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 4.982.590,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.752.240,92

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.230.349,97

Art. 191.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 4.941.023,28
delle quali furono pagate . . . . . » 1.869.846,52

e rimasero da pagare . . . . . L. 3.072.176,76

Art. 192.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–1943 restano determinate, in	L.	1.447.261,83
delle quali furono riscosse	»	262.983,21
e rimasero da riscuotere	L.	1.184.278,62

Art. 193.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate, in	L.	3.274.590,61
delle quali furono pagate	»	221.061,71
e rimasero da pagare	L.	3.053.528,90

Art. 194.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 191)	L.	2.230.349,97
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 193)	»	1.184.278,62
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	6.370,92
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	3.420.999,51

Art. 195.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 192)	L.	3.072.176,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 194)	»	3.053.528,90
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	6.125.705,66

Art. 196.

È accertata nella somma di lire 1.451.133,12 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali, alla fine dell'esercizio 1943-44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1943			L.	1.367.288,47
Entrate dell'esercizio finanziario 1943-44			»	4.982.590,89
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	3.298.388,41		
al 30 giugno 1944	»	3.274.590,61		
			»	23.797,80
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942-43:				
Accertati:				
al 1° luglio 1943	L.	1.427.782,59		
al 30 giugno 1944	»	1.447.261,83		
			»	19.479,24
			L.	6.393.156,40

Passività:

Spese dell'esercizio 1943-44	L.	4.942.023,28
Differenza attiva al 30 giugno 1944	»	1.451.133,12
	L.	6.393.156,40

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 197.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 1.098.240.980,06

delle quali furono riscosse . . . . . » 399.697.933,39

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 698.543.046,67

Art. 198.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.098.240.980,06
delle quali furono pagate . . . . . » 595.770.965 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 502.470.015,06

Art. 199.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43. restano determinate in . . . . . L. 253.408.039,42
delle quali furono riscosse . . . . . » 9.244.459,67

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 244.163.579,75

Art. 200.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 305.306.643,08
delle quali furono pagate . . . . . » 130.506.307,91

e rimasero da pagare . . . . . L. 174.800.335,17

Art. 201.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 198) . . . . . L. 698.543.046,67
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 200) . . . . . » 244.163.579,75
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 942.706.626,42

Art. 202.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 199) . . . . . L. 502.470.015,06
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 201) . . . . . » 174.800.335,17

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 677.270.350,23

Art. 203.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	583.531,26	—
Capitolo n. 3. —	»	445.682,86	—
Capitolo n. 9. —	»	15.660.145,38	—

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 204.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	53.630.561,48
delle quali furono riscosse	»	15.902.239,57
e rimasero da riscuotere	L.	37.728.321,91

Art. 205.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	53.630.561.48
delle quali furono pagate	»	40.467.041,32
e rimasero da pagare	L.	13.163.520,16

Art. 206.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in	L.	24.426.888,77
delle quali furono riscosse	»	17.263.220,42
e rimasero da riscuotere	L.	7.163.668,35

Art. 207.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in	L.	30.887.490,43
delle quali furono pagate	»	12.304.738,08
e rimasero da pagare	L.	18.582.752,35

Art. 208.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 205)	L.	37.728.321,91
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 207)	»	7.163.668,35
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944.	L.	44.891.990,26

Art. 209.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943–44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 206)	L.	13.163.520.16
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 208)	»	18.582.752,35
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	31.746.272,51

Art. 210.

È accertata nella somma di lire 3.045.911,10 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1943–44, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1943–44	L.	53.630.561,48
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
Differenza passiva al 30 giugno 1944	»	3.045.911,10
	L.	56.676.472,58

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1943	L.	3.045.911,10
Spese dell'esercizio finanziario 1943–44	»	53.630.561,48
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1942–43	»	—
	L.	56.676.472,58

Art. 211.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 41. —	L. 197.531,75	—
Articolo n. 42. —	» 41.000 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 212.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1943–44, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	16.139.505,83
Spese	»	16.139.505,83
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 213.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia gli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1943-44 nelle seguenti risultanze dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	997.204,60
Spese	»	702.922,91
Avanzo	L.	294.281,69

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 214.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	1.421.131,51
delle quali furono riscosse	»	1.386.131,51
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 215.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in lire 1.254.488,41 più l'avanzo di gestione in lire 166.643,10, pari complessivamente a . . . . . L. 1.421.131,51
delle quali furono pagate . . . . . » 1.245.381,86

e rimasero da pagare . . . . . L. 175.749,65

Art. 216.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942–43, restano determinate in . . . . . L. 20.000 —

integralmente riscosse nell'esercizio finanziario 1943–44.

Art. 217.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942–43 restano determinate in . . . . . L. 413.213,35
delle quali furono pagate . . . . . » 294.359,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 118.853,88

Art. 218.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 215) . . . . . L. 35.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 217) . . . . . » —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 35.000 —

Art. 219.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 216) . . . . . L. 175.749,65
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 218) . . . . . » 118.853,88

Residui passivi al 30 giugno 1944 . . . . . L. 294.603,53

Art. 220.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza di impegni di lire 6.023,68 all'articolo 15 dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1943-44.

FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

Art. 221.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in .	L.	104.780.300 —
delle quali furono riscosse	»	62.532.392,12
e rimasero da riscuotere	L.	42.247.907,88

Art. 222.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1943–44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in	L.	104.780.300 —
delle quali furono pagate	»	54.471.890.24
e rimasero da pagare	L.	50.308.409,76

Art. 223.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43 restano determinate in	L.	558.535,77
delle quali furono riscosse	»	138.744,27
e rimasero da riscuotere	L.	419.791,50

Art. 224.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1942–43, restano determinate in	L.	131.426.309.84
delle quali furono pagate	»	36.886.267,43
e rimasero da pagare	L.	94.540.042,41

Art. 225.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943–44 (articolo 222)	L.	42.247.907,88
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 224)	»	419.791,50
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	42.667.699,38

Art. 226.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1943-44 (articolo 223)	L.	50.308.409,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 225)	»	94.540.042,41
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	144.848.452,17

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 227.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in . . . . . L. 2.618.269.300,01
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.343.363.313,74

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.274.905.986,27

Art. 228.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in lire 2.039.572.998,33 più l'avanzo finanziario di gestione in lire 578.696.301,68, pari complessivamente a . . . . . L. 2.618.269.300,01
delle quali furono pagate . . . . . » 1.215.826.493,37

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.402.442.806,64

Art. 229.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43,

restano determinate in	L.	119.320.294,78
delle quali furono riscosse	»	119.320.294,78
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 230.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate in	L.	1.243.828.930,35
delle quali furono pagate	»	520.406.630,39
e rimasero da pagare	L.	723.422.299,96

Art. 231.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943–44 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 228)	L.	1.274.905.986,27
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 230)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	1.274.905.986.27

Art. 232.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943–44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943–44 (articolo 229)	L.	1.402.442.806,64
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 231)	»	723.422.299,96
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	2.125.865.106,60

Art. 233.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	180.888.481,20	—
Capitolo n. 2. —	»	38.200.523,15	—
Capitolo n. 3. —	»	20.743.542,35	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 4. —	L.	6.311.550,37	—
Capitolo n. 8. —	»	7.934.041,80	—
Capitolo n. 9. —	»	28.273,25	—
Capitolo n. 12. —	»	1.271.234,60	—
Capitolo n. 20. —	»	54.260 —	—
Capitolo n. 26. —	»	34.792.505.85	—
Capitolo n. 29. —	»	5.659.828,55	—
Capitolo n. 38. —	»	7.293,79	—
Capitolo n. 44. —	»	58.500 —	—
Capitolo n. 47. —	»	543.001,66	—
Capitolo n. 53. —	»	267.389,25	—
Capitolo n. 55. —	»	137.598,80	—
Capitolo n. 81. —	»	94.203.683,50	—
Capitolo n. 82. —	»	17.635.501,15	—
Capitolo n. 83. —	»	34.557 —	—
Capitolo n. 88. —	»	131.278,25	—
Capitolo n. 89. —	»	307.823 —	—
Capitolo n. 90. —	»	197.346,65	—
Capitolo n. 107. —	»	9.990.000 —	—
Capitolo n. 113. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 114. —	»	65.775.002,45	—
Capitolo n. 116. —	»	4.000.000 —	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 234.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in . . . . . L. 295.414.977,20
delle quali furono riscosse . . . . . » 94.366.714 —

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 201.048.263,20

Art. 235.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in lire 236.861.693,72 più l'avanzo di gestione in lire 58.553.283,48 . . . . . L. 295.414.977,20
delle quali furono pagate . . . . . » 46.200.033,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 249.214.943,73

Art. 236.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate in	L.	220.170.027,59
delle quali furono riscosse		168.286.583 —
e rimasero da riscuotere	L.	51.883.444,59

Art. 237.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43

restano determinate in	L.	450.190.870,55
delle quali furono pagate	»	60.596.285,50
e rimasero da pagare	L.	389.594.585,05

Art. 238.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 235)	L.	201.048.263,20
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 237)		51.883.444,59
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	2.912.842,90
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	255.844.550,69

Art. 239.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 236)	L.	249.214.943,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 238)	»	389.594.585,05
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	638.809.528,78

Art. 240.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25. —	L.	102.903 —	—
Capitolo n. 36. —	»	448.370,82	—

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 241.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in lire 25.486.979.802,40 più il disavanzo di gestione in lire 2.256.223.632,50, in totale . . . . . L. 27.742.203.434,90

delle quali furono riscosse . . . . . » 17.971.817.674,27

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.771.385.760,63

Art. 242.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1943-44, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . . . . L. 27.743.203.434,90

delle quali furono pagate . . . . . » 23.850.051.624,34

e rimasero da pagare . . . . . L. 3.893.151.810,56

Art. 243.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . . . L. 5.990.361.108,07

delle quali furono riscosse . . . . . » 4.127.632.162,53

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.862.728.945,54

Art. 244.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1942-43 restano determinate in . . . . . L. 8.906.970.480,44

delle quali furono pagate . . . . . » 2.741.734.103,33

e rimasero da pagare . . . . . L. 6.165.236.377,11

Art. 245.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 242)	L.	9.771.385.760,63
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 244)	»	1.862.728.945,54
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1944	L.	11.634.114.706,17

Art. 246.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1943-44 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1943-44 (articolo 243)	L.	3.893.151.810,56
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 245)	»	6.165.236.377,11
Residui passivi al 30 giugno 1944	L.	10.058.388.187,67

Art. 247.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1943-44, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	32.867.913,67	—
Capitolo n. 2. —	»	5.306.278,92	—
Capitolo n. 3. —	»	450.280.965,69	—
Capitolo n. 4. —	»	28.339.160,69	—
Capitolo n. 5. —	»	53.759.912,90	—
Capitolo n. 6. —	»	14.082.174,60	—
Capitolo n. 7. —	»	181.692,83	—
Capitolo n. 8. —	»	42.669.210 —	—
Capitolo n. 9. —	»	109.610.265,31	—
Capitolo n. 12. —	»	233.602.976,91	—
Capitolo n. 16. —	»	6.041.338,56	—
Capitolo n. 20. —	»	704.528,46	—
Capitolo n. 22. —	»	204.027.361,30	—
Capitolo n. 23. —	»	1.850.020,03	—
Capitolo n. 24. —	»	6.622.302,47	—
Capitolo n. 25. —	»	933.002.303,19	—
Capitolo n. 27. —	»	3.000.000 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 31. —	L.	873.618,65	—
Capitolo n. 32. —	»	4.593.522,36	—
Capitolo n. 35. —	»	12.262.737,70	—
Capitolo n. 40. —	»	390.563,10	—
Capitolo n. 43. —	»	9.886.623,12	—
Capitolo n. 45. —	»	107.222 —	—
Capitolo n. 46-*bis*. —	»	47.619.921,28	—
Capitolo n. 47. —	»	9.683.592,32	—

ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45
RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 248.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nello esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 18 febbraio 1952, in . . . . . L. 107.509.101.109,66
delle quali furono riscosse . . . . . » 96.313.111.883,74

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 11.285.989.225,92

Art. 249.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 318.905.411.459,58
delle quali furono pagate . . . . . » 249.282.440.202,66

e rimasero da pagare . . . . . L. 69.622.971.256,92

Art. 250.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1944-45 come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata . . . . . L. 64.635.208.135,04

Spesa:

Gestione del Governo legittimo	L.	144.595.285.296,85	
Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale	»	153.224.155.884,65	
		—	» 297.819.441.181,50
Disavanzo effettivo		—	L. 233.184.233.046,46

Movimento di capitali:

Entrata			L.	42.963.892.974,62
Spesa:				
Gestione del Governo legittimo	L.	6.131.083.585,38		
Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale	»	1.509.604.143,61		
			»	7.640.687.728,99
Avanzo per movimento di capitali			+ L.	35.323.205.245,63

Gestione del Governo militare alleato ed altre gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	13.445.282.549,09
Differenza	L.	13.445.282.549,09

Riepilogo generale:

Entrata	L.	107.599.101.109,66
Spesa	»	318.905.411.459,58
Disavanzo finale	L.	211.306.310.349,92

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1943–44 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 251.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943–44 restano determinate, in	L.	23.938.992.757,02
delle quali furono riscosse	»	6.768.085.085,61
e rimasero da riscuotere	L.	17.170.907.671,41

Art. 252.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943–44 restano determinate, in	L.	141.147.120.861,94
delle quali furono pagate	»	106.954.842.564,05
e rimasero da pagare	L.	34.192.278.297,89

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

Art. 253.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 249)	L.	11.285.989.225,92
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 252)	»	17.170.907.671,41
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	3.942.259.530,20
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	32.399.156.427,53

Art. 254.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti xomme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 250).	L.	69.622.971.256,92
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 253)	»	34.192.278.297,89
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	103.815.249.554,81

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 255.

È accertato nella somma di lire 580.282.724.704,77 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1944-45 come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45			L.	107.599.101.109,66
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	150.523.710.614,42		
al 30 giugno 1945	»	141.147.120.861,94		
			»	9.376.589.752,48
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1944	L.	23.581.257.569,37		
al 30 giugno 1945	»	23.938.992.757,02		
			»	357.735.187,65
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1945			»	580.282.724.704,77
			L.	697.616.150.754,56

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1944	L.	378.709.168.963,43
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45	»	318.905.411.459,58
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	1.570.331,55
	L.	697.616.150.754,56

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 256.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLE FINANZE.			
a) *Gestione del Governo legittimo.*			
Capitolo n. 92 —	L.	1.284.030,05	—
Capitolo n. 189-*bis*. —	»	6.709.701,48	—
Capitolo n. 189-*ter*. —	»	138.917 —	—
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 36. —	L.	2.414.735 —	—
Capitolo n. 37. —	»	200.000 —	—
Capitolo n. 66. —	»	250.000 —	—
Capitolo n. 78. —	»	301.386,20	—
Capitolo n. 144. —	»	6.922.824,43	—
Capitolo n. 379-*X*. —	»	1.000.000.000 —	—
MINISTERO DEL TESORO.			
Gestione del Governo legittimo.			
Capitolo n. 6. —	L.	542.231.083,52	—
Capitolo n. 85. —	»	—	1.080.000 —
Capitolo n. 103. —	»	—	95.000 —
Capitolo n. 107-*XIV*. —	»	—	628.600,05
Capitolo n. 107-*XXI*. —	»	—	208.419,55
Capitolo n. 108-*ter*. —	»	—	5.388.399,96
Capitolo n. 109. —	»	—	2.635.569,82
Capitolo n. 110. —	»	—	4.573.729,50

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 111. —	L.	—	225.097,74
Capitolo n. 112. —	»	—	505.457,20
Capitolo n. 113. —	»	—	138.424,12
Capitolo n. 114. —	»	—	50,65
Capitolo n. 115. —	»	—	290 —
Capitolo n. 116. —	»	—	1.010.719.87
Capitolo n. 118. —	»	—	3.600 —
Capitolo n. 119. —	»	—	6.469 —
Capitolo n. 123-*IV*. —	»	500.622,40	270.962,25
Capitolo n. 123-*VII*. —	»	2.575,10	—
Capitolo n. 216. —	»	1.764.672.752,12	2.256.223.632,58
Capitolo n. 216-*bis*. —	»	11.500.000 —	—
Capitolo n. 261-*ter*. —	»	16.416.725,66	—
Capitolo n. 263. —	»	—	141,55
Capitolo n. 266. —	»	—	372,456,43
Capitolo n. 266-*X*. —	»	—	51.069.29
Capitolo n. 277. —	»	—	31.315,50

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 10. —	L.	—	200 —
Capitolo n. 11. —	»	—	400 —
Capitolo n. 23. —	»	—	640.000 —
Capitolo n. 33. —	»	—	15.620.000 —

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

Capitolo n. 1. —	L.	—	13.016,41
Capitolo n. 18. —	»	—	136.472,90
Capitolo n. 19. —	»	—	91.661,70
Capitolo n. 20. —	»	—	128.824,55
Capitolo n. 23. —	»	—	134.810,50
Capitolo n. 30. —	»	16.654.551,86	1.876.965,18
Capitolo n. 32. —	»	1.854.274,46	2.312,73
Capitolo n. 44. —	»	—	14.478,99

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 41. —	L.	—	3.600.000 —
Capitolo n. 52. —	»	—	47.000.000 —
Capitolo n. 53. —	»	—	17.000.000 —
Capitolo n. 55. —	»	—	16.913.379 —

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 56. —	L.	—	8.964.121 —
Capitolo n. 57. —	»	—	2.322.618 —
Capitolo n. 58. —	»	—	6.000.000 —
Capitolo n. 61. —	»	—	5.289.000 —
Capitolo n. 73. —	»	—	120.369.700 —

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

Capitolo n. 1. —	L.	1.082.179,30	—
Capitolo n. 65. —	»	213.299,15	53.842,50
Capitolo n. 105 (*aggiunto*). —	»	8.000 —	—
Capitolo n. 140 (*aggiunto*). —	»	—	15.853.036,34

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

Gestione del Governo legittimo.

Capitolo n. 2. —	L.	—	781 —
Capitolo n. 5. —	»	—	67.297 —
Capitolo n. 32. —	»	—	2.923 —
Capitolo n. 33. —	»	—	29.985 —

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 10. —	L.	—	19.658 —
Capitolo n. 15. —	»	—	141 —
Capitolo n. 18. —	»	—	5.320 —
Capitolo n. 38. —	»	—	2.388 —
Capitolo n. 39. —	»	—	17.942 —
Capitolo n. 43. —	»	—	2.998 —
Capitolo n. 46. —	»	—	4.829,06
Capitolo n. 65. —	»	—	212,50
Capitolo n. 67. —	»	—	12.375 —
Capitolo n. 70. —	»	—	7.493 —
Capitolo n. 113. —	»	—	20.000 —
Capitolo n. 123. —	»	—	4.086 —
Capitolo n. 124. —	»	—	1.298 —
Capitolo n. 142. —	»	—	4.084 —
Capitolo n. 166. —	»	—	6.270 —
Capitolo n. 175. —	»	—	1.470 —
Capitolo n. 193. —	»	—	52 —

		Conto della competenza	Conto dei residui
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 31. —	L.	—	118.003,74
Capitolo n. 32. —	»	—	21.377,02
Capitolo n. 50. —	»	—	19.990 —
Capitolo n. 153. —	»	—	11.741,80
MINISTERO DELL'INTERNO.			
a) *Gestione del Governo legittimo.*			
Capitolo n. 25. —	L.	23.280.216,83	2.278.407,94
Capitolo n. 84. —	»	169.113 —	—
Capitolo n. 120. —	»	—	1.998 —
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 33. —	L.	458.637 —	—
Capitolo n. 84. —	»	873.394,30	—
Capitolo n. 88. —	»	134.311,73	—
Capitolo n. 116. —	»	—	9.132,05
Capitolo n. 119. —	»	—	600.000 —
Capitolo n. 161. —	»	3.000.000 —	—
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.			
a) *Gestione del Governo legittimo.*			
Capitolo n. 60. —	L.	—	28.720 —
Capitolo n. 66. —	»	—	490,50
Capitolo n. 69. —	»	—	42.992,95
Capitolo n. 102-*VIII*. —	»	7.452.221,75	—
Capitolo n. 149. —	»	—	28.430 —
b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*			
Capitolo n. 5. —	L.	—	2.244,60
Capitolo n. 14. —	»	—	4 —
Capitolo n. 19. —	»	—	46 —
Capitolo n. 20. —	»	—	118.650 —
Capitolo n. 73. —	»	—	3.899,55
Capitolo n. 85. —	»	—	4.479 —
Capitolo n. 86. —	»	—	2.908 —

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DELLA GUERRA.			
Gestione del Governo legittimo.			
Capitolo n. 1. — Ministero. Personale civile di ruolo. Stipendi ed assegni fissi	L.	—	47.387 —
Capitolo n. 3. — Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	—	60.823,20
Capitolo n. 4. — Indennità di missione e di tramutamento per i servizi del Ministero	»	—	214.211,42
Capitolo n. 5. — Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione della guerra ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato . .	»	—	1.197.296,51
Capitolo n. 6. — Indennità e spese per Commissioni e compensi per incarichi a personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	»	—	60.698,18
Capitolo n. 7. — Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	»	—	1.617.754,59
Capitolo n. 8. — Sussidi ai militari ed ai personali in attività di servizio, a quelli non in servizio e alle loro famiglie	»	—	183.566,50
Capitolo n. 9. — Spese casuali	»	—	1.581.667 —
Capitolo n. 10. — Spese di liti e arbitramenti (*Spesa obbligatoria*)	»	—	134.549,80
Capitolo n. 12. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*).	»	—	14.749.892,03
Capitolo n. 13. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ecc.	»	—	259.714,28
Capitolo n. 14. — Rendite annuali temporanee o vitalizie dovute a titolo d'indennizzo agli operai colpiti da infortunio della esecuzione di lavori per conto dello Stato di zona di occupazione (*Spese fisse*)	»	—	319.138,50
Capitolo n. 15. — Pensioni all'Ordine militare di Savoia, ecc.	»	—	276.189,60
Capitolo n. 16. — Ufficiali del regio esercito e cappellani militari. Stipendi ed assegni fissi	»	—	224.953.128,56
Capitolo n. 18. — Personali civili, ecc. Stipendi, ecc.	»	—	17.005.884 —
Capitolo n. 19. — Personali civili non di ruolo, ecc. Retribuzioni, ecc.	»	—	88.906.619 —
Capitolo n. 20. — Sottufficiali, caporali e soldati. Stipendi, ecc.	»	—	56.065.998,20
Capitolo n. 21. — Spese per la preparazione della leva, ecc.	»	—	167.079,85
Capitolo n. 22. — Indennità e spese di viaggio, ecc.	»	—	37.850.009,80

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 23. — Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari, ecc.	L.	—	3.552.918,67
Capitolo n. 24. — Corredo alle truppe. Spese di prima vestizione, ecc.	»	—	47.577.917,39
Capitolo n. 25. — Pane e viveri per le truppe, ecc. .	»	—	126.862.412,47
Capitolo n. 26. — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc.	»	—	22.408.395,76
Capitolo n. 27. — Servizio sanitario, ecc.	»	—	26.039.339,82
Capitolo n. 28. — Servizi di rimonta, ecc.	»	—	29.912.205,35
Capitolo n. 29. — Foraggi per i quadrupedi dell'Esercito, ecc.	»	—	71.269.954,08
Capitolo n. 30. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc.	»	—	19.905.111,70
Capitolo n. 31. — Spese pel funzionamento degli Istituti, ecc.	»	—	7.733.064,35
Capitolo n. 32. — Spese varie per le istruzioni degli ufficiali, ecc.	»	—	2.383.197,60
Capitolo n. 33. — Istituto geografico militare, ecc. .	»	—	5.664.365,95
Capitolo n. 34. — Servizi di Stato maggiore, ecc. . .	»	—	8.208.080,10
Capitolo n. 35. — Servizi di artiglieria, ecc.	»	—	262.096.576,31
Capitolo n. 36. — Servizi del genio, ecc.	»	—	21.855.663,72
Capitolo n. 37. — Servizi del genio, ecc.	»	—	37.382.885,39
Capitolo n. 38. — Servizi automobilistici, ecc. . . .	»	—	96.548.019,67
Capitolo n. 39. — Servizio chimico militare, ecc. . .	»	—	17.956.662,90
Capitolo n. 41. — Spese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ecc.	»	—	3.481.248,15
Capitolo n. 43. — Spese per il trasporto di materiali, ecc.	»	—	14.467.539,80
Capitolo n. 44. — Fitti d'immobili ad uso militare. .	»	—	29.933.162,43
Capitolo n. 45. — Spese per risarcimento di danni, ecc.	»	—	2.304.005,80
Capitolo n. 46. — Spese per l'educazione fisica e sportiva nell'esercito, ecc.	»	—	814.514,20
Capitolo n. 49. — Spese di giustizia, ecc. (*Spesa obbligatoria*)	»	163.426	66.082,24
Capitolo n. 50. — Eventuali deficienze di cassa, ecc. .	»	—	363.919,35
Capitolo n. 51. —	»	—	5.061.717,15
Capitolo n. 52. —	»	—	9.997.150,20
Capitolo n. 53. —	»	—	6.347.000 —
Capitolo n. 54. —	»	—	27.568.603,55
Capitolo n. 55. —	»	—	25.155.710,85
Capitolo n. 56. —	»	—	2.200.331,05
Capitolo n. 58. —	»	—	157.531 —
Capitolo n. 59. —	»	—	144.769,71

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 61. —	L.	—	765.027 —
Capitolo n. 62. —	»	—	4.547.155 —
Capitolo n. 65. —	»	—	36.986 —
Capitolo n. 66. —	»	—	4.014.914.080,52
Capitolo n. 69. —	»	—	1.829.620,50

MINISTERO DELLA MARINA.

Gestione del Governo legittimo.

Capitolo n. 120. —	»	51.351,20	—

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 9. —	»	—	1.548 —

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

Capitolo n. 45. —	»	69.029,60	18.142,24

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *Gestione del Governo legittimo.*

Capitolo n. 7.—	L.	—	450 —
Capitolo n. 10. —	»	—	538 —
Capitolo n. 11. —	»	—	4.639,35
Capitolo n. 12. —	»	—	1.519,50
Capitolo n. 19. —	»	—	5.325 —
Capitolo n. 57. —	»	—	6.250,67

b) *Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale italiana.*

Capitolo n. 18. —	L.	698.703,10	—
Capitolo n. 196 (*aggiunto*). —	»	354.490 —	—

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO.

Capitolo n. 61. —	»	575.536,41	73.990,10

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 257.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in lire 3.671.765.090,81 più il disavanzo in lire 1.126.563.919,61 in totale . . . . . L. 4.801.329.010,42
delle quali furono riscosse . . . . . » 3.674.165.090,81

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.127.163.919,61

Art. 258.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 4.801.329.010,42
delle quali furono pagate . . . . . » 3.238.668.912,46

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.562.660.097,96

Art. 259.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in L. 212.159.061,94
delle quali furono riscosse . . . . . » 205.104.986,50

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 7.054.075,44

Art. 260.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in . . L. 934.067.691,64
delle quali furono pagate . . . . . » 284.003.071,59

e rimasero da pagare . . . . . L. 650.064.620,05

Art. 261.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 259)	L.	1.127.163.919,61
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 261)	»	7.054.075,44
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . .	»	98.876.398,03
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	1.233.094.393,08

Art. 262.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 260)	L.	1.562.660.097,96
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 262)	»	650.064.620,05
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	2.212.724.718,01

Art. 263.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1944-45, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1944-45	L.	4.801.329.010,42
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44	»	—
	L.	4.801.329.010,42

Passività:

Spese dell'esercizio 1944-45	L.	4.801.329.010,42
Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44	»	—
	L.	4.801.329.010,42

Art. 264.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	15.000.000 —	—
Capitolo n. 4. —	»	1.700.000 —	—
Capitolo n. 18. —	»	50.000 —	—
Capitolo n. 19. —	»	17.000.000 —	—
Capitolo n. 26. —	»	21.850.000 —	—
Capitolo n. 36 (*n. 35 per il bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	600.000 —	—
Capitolo n. 39. —	»	100.000 —	—
Capitolo n. 53. —	»	38.000.000 —	—
Capitolo n. 61 (*n. 59 per il bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	3.000.000 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 265.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . .	L.	93.165.634,47
delle quali furono riscosse	»	90.201.043,96
e rimasero da riscuotere	L.	2.964.590,51

Art. 266.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in	L.	78.434.585,46
delle quali furono pagate	»	34.603.990,78
e rimasero da pagare	L.	43.830.594,68

Art. 267.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, restano determinate in	L.	27.633.357,32
delle quali furono riscosse	»	10.092.779,48
e rimasero da riscuotere	L.	17.540.577,84

Art. 268.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, restano determinate in	L.	57.207.766,01
delle quali furono pagate	»	3.509.819,87
e rimasero da pagare	L.	53.697.946,14

Art. 269.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 267)	L.	2.964.590,51
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 269)	»	17.540.577,84
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	20.505.168,35

Art. 270.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 268)	L.	43.830.594,68
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 270)	»	53.697.946,14
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	97.528.540,82

Art. 271.

È accertata nella somma di lire 33.952.964,64 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1944-45, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45		L.	93.165.634,47
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 73.863.178,86		
al 30 giugno 1945	» 57.207.766,01		
		»	16.655.412,85
Differenza passiva al 30 giugno 1945		»	33.952.964,64
		L.	143.774.011,96

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1944		L.	56.766.667,87
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45		»	78.434.585,46
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 36.206.115,95		
al 30 giugno 1945	» 27.633.357,32		
		»	8.572.758,63
		L.	143.774.011,96

Art. 272.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 25 (*n. 22 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	L.	560.739,45	—
Capitolo n. 26 (*n. 24 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	977,79	—
Capitolo n. 28 (*n. 25 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	31.278,14	—

Capitolo n. 29 (*n. 26 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	L.	278.586,80	—
Capitolo n. 30 (*n. 27 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	10.094.344,45	—
Capitolo n. 31 (*n. 28 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	10.279,10	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 273.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 16.379.141,15
delle quali furono riscosse . . . . . » 10.551.134,07

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 5.828.007,08

Art. 274.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 16.379.141,15
delle quali furono pagate . . . . . » 9.922 577,83

e rimasero da pagare . . . . . L. 6.456.563,32

Art. 275.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 29.359.816,59
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.579.584,51

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 27.780.232,08

Art. 276.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 28.399.205,59
delle quali furono pagate . . . . . » 12.889.423,83

e rimasero da pagare . . . . . L. 15.509.781,76

Art. 277.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 275)	L.	5.828.007,08
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 277)	»	27.780.232,08
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	33.608.239,16

Art. 278.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 276)	L.	6.456.563,32
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 278)	»	15.509.781,76
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	21.966.345,08

Art. 279.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 177.543,40 risultata in sede di consuntivo, sul conto della competenza, all'articolo n. 1 « Retribuzioni al personale, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio 1944-45.

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 280.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	138.767.641,72
delle quali furono riscosse	»	67.951.656 —
e rimasero da riscuotere	L.	70.815.985,72

Art. 281.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 149.402.096,20
delle quali furono pagate . . . . . » 97.868.810,10

e rimasero da pagare . . . . . L. 51.533.286,19

Art. 282.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 100.095.435,48
delle quali furono riscosse . . . . . » 16.668.768,51

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 83.426.666,97

Art. 283.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 37.017.838,21
delle quali furono pagate . . . . . » 7.937.090,14

e rimasero da pagare . . . . . L. 29.080.748,07

Art. 284.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 282) . . L. 70.815.985,72
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 284) . . . . . » 83.426.666,97
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 31.882,50

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 154.274.535,19

Art. 285.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 283) . . . . . L. 51.533.286,19
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 285) . . . . . » 29.080.748,07

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 80.614.034,26

Art. 286.

È accertata nella somma di lire 2.195.399,23 la differenza passiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1944		L.	8.050.795,14
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45		»	138.767.641,72
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 37.333.487,45		
al 30 giugno 1945	» 37.017.838,21		
		»	315.649,24
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44 cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 100.022.824,52		
al 30 giugno 1945	» 100.095.435,48		
		»	72.610,96
Differenza passiva al 30 giugno 1945		»	2.195.399,23
		L.	149.402.096,29

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1944-45	L.	149.402.096,29

Art. 287.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 41.223 relativa al capitolo n. 2 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per l'esercizio 1944-45.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 288.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	4.683.890,57
delle quali furono riscosse	»	1.474.535,19
e rimasero da riscuotere	L.	3.209.355,38

Art. 289.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 4.687.494,50
delle quali furono pagate . . . . . » 1.636.104,28

e rimasero da pagare . . . . . L. 3.051.390,31

Art. 290.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 1.910.942,15
delle quali furono riscosse . . . . . » 683.798,05

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.227.144,10

Art. 291.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 3.665.917,92
delle quali furono pagate . . . . . » 857.986,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.807.931,52

Art. 292.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 290) . . . . L. 3.209.355,38
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 292) . . . . . » 1.227.144,10
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). » 22.539,23

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 4.459.038,71

Art. 293.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 291) . . . . . L. 3.051.390,31
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 293) . . . . . » 2.807.931,52

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 5.859.321,83

Art. 294.

È accertata nella somma di lire 139.557,27 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Differenza attiva al 1° luglio 1944		L.	105.163,66
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45		»	4.683.890,57
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 3.705.266,02		
al 30 giugno 1945	» 3.665.917,92		
		»	39.348,10
		L.	4.828.402,33
Passività:			
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45		L.	4.687.494,59
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 1.912.292,62		
al 30 giugno 1945	» 1.910.942,15		
		»	1.350,47
Differenza attiva al 30 giugno 1945		»	139.557,27
		L.	4.828.402,33

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 295.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano

dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	4.994.306,97
delle quali furono riscosse	»	1.162.776,29
e rimasero da riscuotere	L.	3.831.530,68

Art. 296.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in

	L.	6.070.912,07
delle quali furono pagate	»	3.710.769,13
e rimasero da pagare	L.	2.360.142,94

Art. 297.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate, in	L.	3.347.067,75
delle quali furono riscosse	»	394.400,80
e rimasero da riscuotere	L.	2.952.666,95

Art. 298.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate, in	L.	6.030.558,31
delle quali furono pagate	»	1.036.352,24
e rimasero da pagare	L.	4.994.206,07

Art. 299.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 297)	L.	3.831.530,68
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 299)	»	2.952.666,95
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	1.292,44
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	6.785.490,07

Art. 300.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 298)	L.	2.360.142,94
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 300)	»	4.994.206,07
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	7.354.349,01

Art. 301.

È accertata nella somma di lire 395.743,61 la differenza attiva del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Differenza attiva al 1° luglio 1944		L.	1.451.133,12
Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45		»	4.994.306,97
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 6.125.705,66		
al 30 giugno 1945	» 6.030.558,31		
		»	95.147,35
		L.	6.540.587,44
Passività:			
Spese dell'esercizio 1944-45		L.	6.070.912,07
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 3.420.999,51		
al 30 giugno 1945	» 3.347.067,75		
		»	73.931,76
Differenza attiva al 30 giugno 1945		»	395.743,61
		L.	6.540.587,44

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 302.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1944-1945 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in	L.	247.772.529,77
delle quali furono riscosse	»	102.974.851,39
e rimasero da riscuotere	L.	144.797.678,38

Art. 303.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, in	L.	247.772.529,77
delle quali furono pagate	»	41.641.912,04
e rimasero da pagare	L.	206.130.617,73

Art. 304.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44,

restano determinate in	L.	44.890.030,26
delle quali furono riscosse	»	31.765.308,47
e rimasero da riscuotere	L.	13.124.721,79

Art. 305.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44

restano determinate in	L.	31.746.272,51
delle quali furono pagate	»	1.702.273,04
e rimasero da pagare	L.	30.043.999,47

Art. 306.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 304)	L.	144.797.678,38
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 306)	»	13.124.721,79
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	157.922.400,17

Art. 307.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 305)	L.	206.130.617,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 307)	»	30.043.999,47
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	236.174.617,20

Art. 308.

È accertata nella somma di lire 3.047.871,10 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1944-45, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1944-45	L.	247.772.529,77
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1943-44	»	—
Differenza passiva al 30 giugno 1945	»	3.047.871,10
	L.	250.820.400,87

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1944		L.	3.045.911,10
Spese dell'esercizio finanziario 1944-45		»	247.772.529,77
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1943-44:			
Accertati:			
al 1° luglio 1944	L. 44.891.990,26		
al 30 giugno 1945	» 44.890.030,26		
		L.	1.960 —
		L.	250.820.400,87

Art. 309.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti della eccedenza d'impegni di lire 78.235.206,34 relativa all'articolo 41 (n. 36 del bilancio del sedicente Governo della Repubblica sociale) dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1944-45.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 310.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1944-45, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	31.473.429,80
Spese	»	31.473.429,80
Pareggio finanziario	L.	—

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 311.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1944-45, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.328.634,11
Spese	»	740.567,58
Avanzo	L.	588.066,53

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 312.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 3.161.733,55
delle quali furono riscosse » 3.106.733,55

e rimasero da riscuotere L. 55.000 —

Art. 313.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 3.161.733,55
delle quali furono pagate » 3.159.333,55

e rimasero da pagare L. 2.400 —

Art. 314.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in L. 35.000 —
delle quali furono riscosse » 10.000 —

e rimasero da riscuotere L. 25.000 —

Art. 315.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in L. 265.767,60
delle quali furono pagate » 90.092,29

e rimasero da pagare L. 175.675,31

Art. 316.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 314)	L.	55.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 316)	»	25.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	80.000 —

Art. 317.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 315)	L.	2.400 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 317)	»	175.675,31
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	178.075,31

Art. 318.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza di impegni di lire 6.023,68 all'articolo 15 dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1944-45 come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	1.177.418,80	—
Articolo n. 2. —	»	8.271,90	—
Articolo n. 3. —	»	45.947 —	—
Articolo n. 14 (*n. 15 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	757.587,38	—
Articolo n. 17 (*n. 18 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	68.181,25	—
Articolo n. 18 (*n. 19 pel bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	5.655,61	—

FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

Art. 319.

Le entrate del fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . L. 102.068.589,40
delle quali furono riscosse . . . . . » 102.068.589,40

e rimasero da riscuotere . . . . . L. —

Art. 320.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 102.068.589,40
delle quali furono pagate . . . . . » 102.068.589,40

e rimasero da pagare . . . . . L. —

Art. 321.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44 restano determinate in . . . . . L. —

Art. 322.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1943-44, restano determinate in . . . . . L. 102.180.752,79
delle quali furono pagate . . . . . » 81.488.491,53

e rimasero da pagare . . . . . L. 20.692.261,26

Art. 323.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, sono stabiliti in L. —

Art. 324.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 322) . . . . . L. —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 324) . . . . . » 20.692.261,26

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 20.692.261,26

Art. 325.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 29.784.145,35 in conto competenza e di lire 10.635.595,55 in conto residui, relative alla gestione commissariale del Fondo speciale delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1944-45.

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 326.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in . . . . . L. 3.607.185.859,33
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.594.387.716,34

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.012.798.142,99

Art. 327.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 3.607.185.859,33
delle quali furono pagate . . . . . » 1.582.900.572,44

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.024.285.286,89

Art. 328.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44, restano determinate in . . . . . L. 1.274.905.986,27
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.253.536.027,59

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 21.369.958,68

Art. 329.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 2.125.865.106,60
delle quali furono pagate . . . . . » 1.875.254.314,58

e rimasero da pagare . . . . . L. 250.610.792,02

Art. 330.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 328)	L.	2.012.798.142,99
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 330)	»	21.369.958,68
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .		—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	2.034.168.101,67

Art. 331.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 329)	L.	2.024.285.286,89
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 331)	»	250.610.792,02
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	2.274.896.078,91

Art. 332.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	164.835.303,35	—
Capitolo n. 4. —	»	22.259.889,25	—
Capitolo n. 23. —	»	22.880.000 —	—
Capitolo n. 26. —	»	57.466.660,80	—
Capitolo n. 29. —	»	2.922.955,78	—
Capitolo n. 36. —	»	2.395.339,60	—
Capitolo n. 81. — (*n. 80 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	74.632.507 —	—
Capitolo n. 82 (*nn. 81-83 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	6.949.812,50	—
Capitolo n. 96 (*n. 97 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	469.201,65	—
Capitolo n. 106 (*n. 104 del bilancio del sedicente governo repubblicano fascista*). —	»	117.796.806,10	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 333.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1944-1945, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in . . . . . L. 588.716.457,79
delle quali furono riscosse . . . . . » 332.418.335,86

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 251.298.121,93

Art. 334.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 583.716.457,79
delle quali furono pagate . . . . . » 329.324.251,88

e rimasero da pagare . . . . . L. 254.392.205,91

Art. 335.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 255.844.550,69
delle quali furono riscosse . . . . . » 160.073.428,25

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 95.771.122,44

Art. 336.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44 restano determinate in . . . . . L. 638.809.528,78
delle quali furono pagate . . . . . » 62.169.132,47

e rimasero da pagare . . . . . L. 576.640.396,31

Art. 337.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (art. 335) . . . . . L. 251.298.121,93
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 337) . . . . . » 95.771.122,44
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 1.230.197,45

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 348.299.441,82

Art. 338.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (art. 336)	L.	254.392.205,91
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 338).	»	576.640.396,31
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	831.032.602,22

Art. 339.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	569.310,35	—
Capitolo n. 3. —	»	2.309.323,20	—
Capitolo n. 25. —	»	132.916,85	—
Capitolo n. 33-*bis* (*nuovo*). —	»	20.000.000 —	—

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 340.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in lire 41.792.849.769,96 più il disavanzo di gestione di lire 8.124.672.752,12

in totale	L.	49.917.522.522,08
delle quali furono riscosse	»	30.873.529.820,05
e rimasero da riscuotere	L.	19.043.992.702,03

Art. 341.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza

propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in	L.	49.917.522.522,08
delle quali furono pagate	»	46.395.056.446,57
e rimasero da pagare	L.	3.522.466.075,51

Art. 342.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943-44

restano determinate in	L.	11.634.114.706,17
delle quali furono riscosse	»	5.641.093.709,14
e rimasero da riscuotere	L.	5.993.020.997,03

Art. 343.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943-44

restano determinate in	L.	10.055.138.187,67
delle quali furono pagate	»	3.215.640,433,76
e rimasero da pagare	L.	6.839.497.753,91

Art. 344.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 342)	L.	19.043.992.702,03
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 344)	»	5.993.020.997,03
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1945	L.	25.037.013.699,06

Art. 345.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1944-45 (articolo 343)	L.	3.522.466.075,51
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 345)	»	6.839.497.753,91
Residui passivi al 30 giugno 1945	L.	10.361.963.829,42

Art. 346.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio 1944-45, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	39.183.091,25	—
Capitolo n. 2. —	»	16.928.402,29	—
Capitolo n. 3. —	»	46.620.242,50	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 7. —	L.	3.078.861,46	—
Capitolo n. 8. —	»	7.564.216,17	—
Capitolo n. 9. —	»	125.357.725,67	—
Capitolo n. 12. —	»	98.251.543,21	—
Capitolo n. 13. —	»	72.223.618,20	—
Capitolo n. 15. —	»	167.654.065,18	—
Capitolo n. 25. —	»	1.599.666.616,10	—
Capitolo n. 28-*bis* (*Bilancio del governo legittimo*). —	»	380.498.025,08	—
Capitolo n. 29. —	»	196.805,89	—
Capitolo n. 31. —	»	339.925,40	—
Capitolo n. 31-*bis* (*nuovo, nel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	9.179.454,76	—
Capitolo n. 32. —	»	600.924,64	—
Capitolo n. 33. —	»	4.904.568,43	—
Capitolo n. 36. —	»	4.220.906,11	—
Capitolo n. 38. —	»	144.062.383,01	—
Capitolo n. 39. —	»	7.987.640 —	—
Capitolo n. 40. —	»	330.546,30	—
Capitolo n. 43. —	»	37.880.571,18	—
Capitolo n. 45. —	»	20.103,60	—
Capitolo n. 47. — Spese diverse	»	173.620.347,22	—
Capitolo n. 77 (*capitolo 78 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	10.287.618,11	—
Capitolo n. 78 (*Capitolo 79 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	17.141.481 —	—
Capitolo n. 79 (*capitolo 80 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	95.417,88	—
Capitolo n. 81 *bis*		1.600.000.00	
Capitolo n. 82 (*Capitolo 83 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	119.582.899,19	—
Capitolo n. 83 (*capitolo 84 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	92.530.033,39	—
Capitolo n. 84 (*capitolo 85 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	20.340.316,57	—
Capitolo n. 86 (*capitolo 87 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	9.494.572,79	—
Capitolo n. 87 (*capitolo 88 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*).	»	468.767.474,18	—
Capitolo n. 93 (*capitolo 94 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*).—	»	77.156.318,99	—
Capitolo n. 96 (*capitolo 97 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*).— . .	»	7.120,33	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 98. (*capitolo 99 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	L.	79.144,38	—
Capitolo n. 104 (*capitolo 105 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	1.061.893,65	—
Capitolo n. 105 (*capitolo 106 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	5.167.113,57	—
Capitolo n. 107 (*capitolo 108 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale.* —	»	4.261.698,35	—
Capitolo n. 108 (*capitolo 109 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	1.826.312,32	—
Capitolo n. 111 (*capitolo 112 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	45.814,09	—
Capitolo n. 116 (*capitolo 117 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	1.160.867,75	—
Capitolo n. 117 (*Capitolo 118 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	420.007,56	—
Capitolo n. 118 (*capitolo 119 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*).—	»	168.570,13	—
Capitolo n. 121 (*capitolo 122 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	135.505,43	—
Capitolo n. 128 (*capitolo 129 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	25.503,27	—
Capitolo n. 129 (*Capitolo 130 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	3.242.652,33	—
Capitolo n. 131 (*capitolo 132 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	16.344,16	—
Capitolo n. 134 (*capitolo 135 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	2.283.433.207,02	—
Capitolo n. 135 (*capitolo 136 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	10.416.074.090,60	—
Capitolo n. 136 (*capitolo 137 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	1.833.012.977,31	—
Capitolo n. 138 (*capitolo 139 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	66.159.960,77	—
Capitolo n. 140 (*capitolo 141 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	141.955.594,25	—
Capitolo n. 141 (*capitolo 142 pel bilancio del sedicente governo della repubblica sociale*). —	»	58.025.276,16	—

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA

Art. 347.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1944-45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in . . . . . L. 620.371.894,96

delle quali furono riscosse . . . . . » 370.279.327,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 250.092.567,01

Art. 348.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1944–45, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 620.371.894,96
delle quali furono pagate . . . . . » 567.603.453,62

e rimasero da pagare . . . . . L. 52.768.441,34

Art. 349.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1943–44 restano determinate in . . . . . L. 778.188.035,01
delle quali furono riscosse . . . . . » 555.712.727,80

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 222.475.307,21

Art. 350.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1943–44 restano determinate in . . . . . L. 512.751.758,82
delle quali furono pagate . . . . . » 55.316.019,93

e rimasero da pagare . . . . . L. 457.435.738,89

Art. 351.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944–45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944–45 (articolo 349) . . . . . L. 250.092.567,01
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 351) . . . . . » 222.475.307,21
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 472.567.874,22

Art. 352.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944–45 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1944–45 (articolo 350) . . . . . L. 52.768.441,34
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 352) . . . . . » 457.435.738,89

Residui passivi al 30 giugno 1945 . . . . . L. 510.204.180,23

ESERCIZIO FINANZIARIO 1945-46
RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 353.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 17 giugno 1952, in . . . . . L. 258.598.791.292.85
delle quali furono riscosse . . . . . » 235.693.912.166,96

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 22.904.879.125,89

Art. 354.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 621.618.738.778,80
delle quali furono pagate . . . . . » 384.505.987.447,82

e rimasero da pagare . . . . . L. 237.112.751.330,98

Art. 355.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata . . . . . L. 160.191.592.175,48
Spesa . . . . . » 521.638.070.806,37

Disavanzo effettivo . . . . . — L. 361.446.478.630,89

Movimento di capitali:

Entrata . . . . . L. 98.407.199.117,37
Spesa . . . . . » 52.898.659.059,44

Avanzo per movimento di capitali . . . . . + L. 45.508.540.057,93

Gestione del Governo militare alleato ed altre gestioni di fatto:

Entrata . . . . . L. —
Spesa . . . . . » 47.082.008.912,99

Differenza . . . . . L. 47.082.008.912,99

Riepilogo generale:

Entrata	L.	258.598.791.292,85
Spesa	»	621.618.738.778,80
Disavanzo finale	L.	363.019.947.485,95

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1944-45 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 356.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	32.245.827.506,52
delle quali furono riscosse	»	6.879.253.390,95
e rimasero da riscuotere	L.	25.366.574.115,57

Art. 357.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	137.033.087.663,57
delle quali furono pagate	»	43.565.648.908,09
e rimasero da pagare	L.	93.467.438.755,48

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1945-46

Art. 358.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 355)	L.	22.904.879.125,89
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 358)	»	25.366.574.115,57
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	4.973.594.398,69
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	53.245.047.640,15

Art. 359.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945–46, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945–46 (articolo 356)	L.	237.112.751.330,98
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 359)	»	93.467.438.755,48
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	330.580.190.086,46

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 360.

È accertato nella somma di lire 976.692.740.226,14 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1945–46 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1945–46	L.	258.598.791.292,85
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1946	»	976.692.740.226,14
	L.	1.235.291.531.518,99

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1945	L.	580.282.724.704,77
Spese dell'esercizio finanziario 1945–46	»	621.618.738.778,80

Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944–45 e cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1945	L.	103.815.249.554,81	
al 30 giugno 1946	»	137.033.087.663,57	
			» 33.217.838.108,76

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944–45, e cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1945	L.	32.399.156.427,53	
al 30 giugno 1946	»	32.245.827.506,52	
			» 153.328.921,01
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			» 18.901.005,65
			L. 1.235.291.531.518,99

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 361.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO.		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 133. —	L.	55.549.481,85	570.597,95
Capitolo n. 136. —	»	4.408.492,20	79.722,85
Capitolo n. 137. —	»	2.020.337,20	837.280,45
Capitolo n. 143. —	»	34.305.037,96	—
Capitolo n. 216. —	»	65.759,50	—
Capitolo n. 225. —	»	42.653.950 —	60.048.955 —
Capitolo n. 235. —	»	997.434.709,73	—
Capitolo n. 304. —		32.085 —	—
Capitolo n. 324. —	»	27.192.444,64	—
Capitolo n. 330. —	»	—	18.280.925,60
Capitolo n. 398. —	»	1.129.922.527,53	—
Capitolo n. 400. —	»	—	1.040.228,36

MINISTERO DELLE FINANZE.			
Capitolo n. 22-*bis*. —	L.	112.004.086,15	—
Capitolo n. 25. —	»	—	2.100.415,50
Capitolo n. 30. —	»	—	373.122,01
Capitolo n. 44. —	»	308.044,70	19.833,40
Capitolo n. 66. —	»	215.447.597,33	—
Capitolo n. 78. —	»	612.773,20	—
Capitolo n. 83. —	»	8.866.100 —	—
Capitolo n. 86. —	»	1.121.242,70	—
Capitolo n. 90. —	»	6.745.826,60	—
Capitolo n. 102. —	»	79.045,95	—
Capitolo n. 119. —	»	—	565.811,35
Capitolo n. 122. —	»	124.223.232,58	—
Capitolo n. 134. —	»	1.821.567,45	—
Capitolo n. 143. —	»	298.917.557,88	—
Capitolo n. 159. —	»	36.738,55	—
Capitolo n. 205. —	»	2.766.819,08	—
Capitolo n. 206. —	»	2.409,50	—

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.			
Capitolo n. 33. —	L.	3.867.159,61	20.386,79
Capitolo n. 38. —	»	—	6.073 —

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.			
Capitolo n. 6. —	L.	—	6.188,83
Capitolo n. 13. —	»	—	9.845,70
Capitolo n. 15. —	»	—	300 —
Capitolo n. 26. —	»	236.333,30	—
Capitolo n. 44. —	»	—	499.700 —
Capitolo n. 61. —	»	1.070.255,40	—
Capitolo n. 66. —	»	—	1.000.000 —
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.			
Capitolo n. 1. —	L.	9.388.396,81	—
Capitolo n. 16. —	»	808.849,65	—
Capitolo n. 25. —	»	—	70.000 —
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.			
Capitolo n. 17. —	L.	74.000.000 —	—
Capitolo n. 31. —	»	93.682,19	—
Capitolo n. 32. —	»	1.048.158,40	—
Capitolo n. 33. —	»	—	31.000 —
Capitolo n. 37. —	»	21.683,85	—
Capitolo n. 39. —	»	—	1.996 —
Capitolo n. 46. —	»	284.125,03	—
Capitolo n. 52. —	»	190.000.000 —	—
Capitolo n. 62. —	»	360.000.000 —	—
Capitolo n. 76. —	»	—	499.609 —
Capitolo n. 82. —	»	8.250.000 —	—
Capitolo n. 83. —	»	22.551.490 —	—
Capitolo n. 85. —	»	61.000.000 —	—
Capitolo n. 90. —	»	99.990.766,75	—
Capitolo n. 92. —	»	—	27.377 —
Capitolo n. 96. —	»	4.000.000 —	—
Capitolo n. 97. —	»	973.000 —	—
Capitolo n. 106. —	»	90.000.000 —	—
Capitolo n. 110. —	»	—	2.077.776,20
Capitolo n. 119. —	»	7.000.000 —	—
Capitolo n. 153. —	»	—	1.073,70
Capitolo n. 158. —	»	—	4.856 —
Capitolo n. 185. —	»	—	2.450.000 —
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1. —	L.	150.228.578,71	7.538.591,50
Capitolo n. 25. —	»	197.625.016,46	27.868.162,27
Capitolo n. 85. —	»	19.791.773,05	—
Capitolo n. 92. —	»	—	22.254,45

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.			
Capitolo n. 7. —	L.	—	107.070,55
Capitolo n. 89. —	»	—	167.936,50
Capitolo n. 94. —	»	—	3.346.540,35
Capitolo n. 130. —	»	—	14.494.500 —
Capitolo n. 220. —	»	—	26.275.884,47
Capitolo n. 221. —	»	—	35.764.484,79
Capitolo n. 222. —	»	—	32.191.262,08
MINISTERO DEI TRASPORTI.			
Capitolo n. 1. —	L.	11.520.165,08	—
MINISTERO DELLA GUERRA.			
Capitolo n. 12. —	L.	—	7.197.634,76
Capitolo n. 47. —	»	2.491.785,87	91.330,96
MINISTERO DELLA MARINA.			
Capitolo n. 19. —	L.	150.000.000 —	—
Capitolo n. 20. —	»	74.000.000 —	—
Capitolo n. 87. —	»	7.000 —	—
Capitolo n. 94. —	»	5.000.000 —	—
Capitolo n. 123. —	»	1.445.779,20	—
MINISTERO DELL'AERONAUTICA.			
Capitolo n. 17. —	L.	20.842.818,70	—
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.			
Capitolo n. 18. —	L.	39.406.208,94	4.736.761,70
Capitolo n. 42. —	»	—	431.666,44
Capitolo n. 117. —	»	—	84.690,59
Capitolo n. 159-*bis* (*aggiunto*). —	»	—	31.971,34
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.			
Capitolo n. 130 (*aggiunto*). —	L.	—	636.413,95
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.			
Capitolo n. 37. —	L.	1.282.731,29	80.031,26

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 362.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1945–46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione dalla Corte dei conti in lire 15.937.856.589,75 più il disavanzo di gestione in lire 3.576.580.686,73 in totale . . . . . L. 19.514.437.276,48
delle quali furono riscosse . . . . . » 13.129.517.139,52

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 6.384.920.136,96

Art. 363.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . . . . L. 19.514.437.276,48
delle quali furono pagate . . . . . » 10.829.288.163,79

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.685.149.112,69

Art. 364.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in L. 1.233.094.393,08
delle quali furono riscosse . . . . . » 100.940,910,58

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.132.153.482,50

Art. 365.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45, restano determinate in . . L. 2.212.724.718,01
delle quali furono pagate . . . . . » 404.939.861,38

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.807.784.856,63

Art. 366.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 365) . . . . . L. 6.384.920.136,96
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 367) . . . . . » 1.132.153.482,50
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 125.094.996,88

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 7.642.168.616,34

Art. 367.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 366)	L.	8.685.149.112,69
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 368)	»	1.807.784.856,63
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	10.492.933.969,32

Art. 368.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1945-46, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1945-46	L.	19.514.437.276,48
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45	»	—
	L.	19.514.437.276,48

Passività:

Spese dell'esercizio 1945-46	L.	19.514.437.276,48
Pareggio dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45	»	—
	L.	19.514.437.276,48

Art. 369.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	2.500.000 —	—
Capitolo n. 27. —	»	310.000.000 —	—
Capitolo n. 42. —	»	718.222,41	—
Capitolo n. 57. —	»	8.337.023 —	—

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 370.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 589.851.297,56
delle quali furono riscosse . . . . . » 585.975.565,60

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 3.875.731,96

Art. 371.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 577.017.129,27
delle quali furono pagate . . . . . » 551.217.347,15

e rimasero da pagare . . . . . L. 25.799.782,12

Art. 372.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, restano determinate in . . . . . L. 20.401.282,61
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.949.190,61

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 17.452.092 —

Art. 373.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, restano determinate in . . . . . L. 89.222.689,49
delle quali furono pagate . . . . . » 38.191.412,31

e rimasero da pagare . . . . . L. 51.031.277,18

Art. 374.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti dalle segeunti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 373) . . . . . L. 3.875.731,96
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 375) . . . . . » 17.452.092 —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 21.327.823,96

Art. 375.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 374)	L.	25.799.782,12
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 376)	»	51.031.277,18
Residui passivi al 30 giugno 1946	**L.**	**76.831.059,30**

Art. 376.

È accertata nella somma di lire 12.916.830,76 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1945-46, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			L. 589.851.297,56
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45:			
Accertati:			
al 1° luglio 1945	L.	97.528.540,82	
al 30 giugno 1946	»	89.222.689,49	
			» 8.305.851,33
Differenza passiva al 30 giugno 1946			» 12.916.830,76
			L. 611.073.979,65

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1945	L.	33.952.964,64
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	»	577.017.129,27
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45:		
Accertati:		
al 1° luglio 1945 . . . . . L. 20.505.168,35		
al 30 giugno 1946 . . . . . » 20.401.282,61		
	»	103.885,74
	L.	611.073.979,65

Art. 377.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 29. —	L.	14.688,18	—
Capitolo n. 29-*bis*. —	»	36.500 —	—
Capitolo n. 30. —	»	8.886.304,32	—
Capitolo n. 31. —	»	38.184,58	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 378.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 34.630.320,30
delle quali furono riscosse . . . . . » 28.313.531,94

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 6.316.788,36

Art. 379.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 34.630.320,30
delle quali furono pagate . . . . . » 15.719.805,70

e rimasero da pagare . . . . . L. 18.910.514,60

Art. 380.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 33.608.239,16
delle quali furono riscosse . . . . . » 11.786.348,65

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 21.821.890,51

Art. 381.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 21.966.345,08
edlle quali furono pagate . . . . . » 2.842.736,59

e rimasero da pagare . . . . . L. 19.123.608,49

Art. 382.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 381)	L.	6.316.788,36
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 383)	»	21.821.890,51
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	28.138.678,87

Art. 383.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (art. 382)	L.	18.910.514,60
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 384)	»	19.123.608,49
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	38.034.123,09

Art. 384.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1945-46:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	1.137.214,11	—
Articolo n. 2. —	»	2.188,46	—
Articolo n. 5. —	»	14.500 —	—
Articolo n. 6. —	»	30.130,10	—
Articolo n. 9. —	»	74.447,70	—
Articolo n. 10. —	»	52.050 —	—
Articolo n. 12. —	»	2.000 —	—
Articolo n. 15. —	»	741.424,12	—
Articolo n. 22. —	»	18.095,65	—
Articolo n. 23. —	»	17.352,81	—

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 385.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 275.843.306,72
delle quali furono riscosse . . . . . » 17.671.404,79

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 258.171.901,93

Art. 386.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 268.938.884,89
delle quali furono pagate . . . . . » 223.434.122,53

e rimasero da pagare . . . . . L. 45.504.762,36

Art. 387.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 154.487.663,58
delle quali furono riscosse . . . . . » 7.961.831,08

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 146.525.832,50

Art. 388.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 80.179.400,78
delle quali furono pagate . . . . . » 13.515.625,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 66.663.775,38

Art. 389.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 388) . . . . . L. 258.171.901,93
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 390) . . . . . » 146.525.832,50
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). . . » 63.696,01

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 404.761.430,44

Art. 390.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 389)	L.	45.504.762,36
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 391)	»	66.663.775,38
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	112.168.537,74

Art. 391.

È accertata nella somma di lire 5.356.784,47 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			L.	275.843.306,72
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	80.614.034,26		
al 30 giugno 1946	»	80.179.400,78		
			»	434.633.48
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	154.274.535,19		
al 30 giugno 1946	»	154.487.663,58		
			»	213.128,39
			L.	276.491.068,59

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1945	L.	2.195.399,23
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	»	268.938.884,89
Differenza attiva al 30 giugno 1946	»	5.356.784,47
	L.	276.491.068,59

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 392.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 4.920.590,28
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.252.253,47

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 3.668.336,81

Art. 393.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 5.012.111,51
delle quali furono pagate . . . . . » 2.571.356,53

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.440.754,98

Art. 394.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945 restano determinate in . . . . . L. 4.464.813,64
delle quali furono riscosse . . . . . » 372.541,54

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 4.092.272,10

Art. 395.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 5.773.575,53
delle quali furono pagate . . . . . » 1.210.690,20

e rimasero da pagare . . . . . L. 4.562.885,33

Art. 396.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 395) . . . . . L. 3.668.336,81
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 397) . . . . . » 4.092.272,10
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 6.199,36

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 7.766.808,27

Art. 397.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 396)	L.	2.440.754,98
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 398)	»	4.562.885,33
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	7.003.640,31

Art. 398.

È accertata nella somma di lire 139.557,27 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1945			L.	139.557,27
Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46			»	4.920.590,28
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45:				
Accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	5.859.321,83		
al 30 giugno 1946	»	5.773.575,53		
			»	85.746,30
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1945	L.	4.459.038,71		
al 30 giugno 1946	»	4.464.813,64		
			»	5.774,93
			L.	5.151.668,78

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	L.	5.012.111,51
Differenza attiva al 30 giugno 1946	»	139.557,27
	L.	5.151.668,78

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 399.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 7.623.390,71

delle quali furono riscosse . . . . . » 3.938.850,70

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 3.684.540,01

Art. 400.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 6.688.977,20
delle quali furono pagate . . . . . » 3.912.871,60

e rimasero da pagare . . . . . L. 2.776.105,60

Art. 401.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Àzienda, in L. 6.778.921,08
delle quali furono riscosse . . . . . » 5.651.823,03

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.127.098,05

Art. 402.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . L. 7.261.730,49
delle quali furono pagate . . . . . » 1.167.118,98

e rimasero da pagare . . . . . L. 6.094.611,51

Art. 403.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 402) . . . . . L. 3.684.540,01
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 404) . . . . . » 1.127.098,05
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata) . . . . . » — 479,59

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 4.811.158,47

Art. 404.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 403) . . . . . L. 2.776.105,60
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 405) . . . . . » 6.094.611,51

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 8.870.717,11

Art. 405.

È accertata nella somma di lire 1.416.206,65 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Differenza attiva al 1° luglio 1945		L.	395.743,61
Entrate dell'esercizio finanziario 1945-46		»	7.623.390,71
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45:			
Accertati:			
al 1° luglio 1945	L. 7.354.349,01		
al 30 giugno 1946	» 7.261.730,49		
		»	92.618,52
		L.	8.111.752,84
Passività			
Spese dell'esercizio 1945-46		L.	6.688.977,20
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45:			
Accertati			
al 1° luglio 1945	L. 6.785.490,07		
al 30 giugno 1946	» 6.778.921,08		
		»	6.568,99
Differenza attiva al 30 giugno 1946		L.	1.416.206,65
		L.	8.111.752,84

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 406.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1945-1946 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 317.299.871,51
delle quali furono riscosse . . . . . » 241.344.974,77
e rimasero da riscuotere . . . . . L. 75.954.896,74

Art. 407.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 317.299.871,51
delle quali furono pagate . . . . . » 120.422.382,59
e rimasero da pagare . . . . . L. 196.877.488,92

Art. 408.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945, restano determinate in . . . . . L. 157.922.400,17
delle quali furono riscosse . . . . . » 64.302.472,04

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 93.619.928,13

Art. 409.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 236.174.619,30
delle quali furono pagate . . . . . » 31.483.124,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 204.691.494,90

Art. 410.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 409) . . . . . L. 75.954.896,74
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 411) . . . . . » 93.619.928,13
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 30.316.944,84

Residui attivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 199.891.769,71

Art. 411.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 410) . . . . . L. 196.877.488,92
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 412) . . . . . » 204.691.494,90

Residui passivi al 30 giugno 1946 . . . . . L. 401.568.983,82

Art. 412.

È accertata nella somma di lire 3.047.873,20 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1945-46, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Entrate dell'esercizio finanziario 1945–46 . . . . . L. 317.299.871,51
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1944-45 . . . . . » —
Differenza passiva al 30 giugno 1946 . . . . . » 3.047.873,20

L. 320.347.744,71

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1945	L.	3.047.871,10
Spese dell'esercizio finanziario 1945-46	»	317.299.871,51

Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1944-45, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1945	L.	236.174.617,20	
al 30 giugno 1946	»	236.174.619,30	
			» 2,10
			L. 320.347.744,71

Art. 413.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 2,10 risultata in sede di consuntivo sul conto dei residui all'articolo n. 29 « Provento spettante allo Stato, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1945-46.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 414.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1945-46, nelle risultanze seguenti come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	96.262.609,83
Spese	»	83.321.524,02
Avanzo	L.	12.941.085,81

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 415.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1945-46, nelle seguenti risultanze come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	456.152,12
Spese	»	360.190 —
Avanzo	L.	95.962,12

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 416.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 6.941.256,75
delle quali furono riscosse . . . . . » 5.986.256,75

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 955.000 —

restando sanata la mancata approvazione del bilancio di previsione del detto Istituto per l'esercizio medesimo.

Art. 417.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 6.941.256,75
delle quali furono pagate . . . . . » 5.323.015,05

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.618.241,70

con la sanatoria di cui al precedente articolo 419.

Art. 418.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945, restano determinate in . . . . . L. 80.000 —
delle quali furono riscosse . . . . . » 80.000 —

e rimasero da riscuotere . . . . . L. —

Art. 419.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in . . . . . L. 178.075,31
delle quali furono pagate . . . . . » 3.319,35

e rimasero da pagare . . . . . L. 174.755,96

Art. 420.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 419)	L.	955.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 421)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	955.000 —

Art. 421.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 420)	L.	1.618.241,70
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 422)	»	174.755,96
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	1.792.997,66

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 422.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1945-46 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in . . . . . L. 13.256.589.014,84

delle quali furono riscosse	»	9.484.235.006,28
e rimasero da riscuotere	L.	3.772.354.008,56

Art. 423.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 13.256.589.014,84

delle quali furono pagate	»	9.469.179.573,91
e rimasero da pagare	L.	3.787.409.440,93

Art. 424.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945 restano determinate in	L.	2.034.168.101,67
delle quali furono riscosse	»	1.980.640.466,67
e rimasero da riscuotere	L.	53.527.635 —

Art. 425.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in	L.	2.274.896.078,91
delle quali furono pagate	»	1.336.584.198,73
e rimasero da pagare	L.	938.311.880,18

Art. 426.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 425)	L.	3.772.354.008,56
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 427)	»	53.527.635 —
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	3.825.881.643,56

Art. 427.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 426)	L.	3.787.409.440,93
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 428)	»	938.311.880,18
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	4.725.721.321,11

Art. 428.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze di impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	623.667.329,46	—
Capitolo n. 4. —	»	273.263,31	—
Capitolo n. 7. —	»	299.219,15	—
Capitolo n. 11. —	»	150.564,45	—
Capitolo n. 21. —	»	524.367,85	—
Capitolo n. 23. —	»	188.820.708,55	—
Capitolo n. 30. —	»	373.888,05	—
Capitolo n. 34. —	»	10.337,25	—
Capitolo n. 40. —	»	20.195,65	—
Capitolo n. 48. —	»	124.186,05	—
Capitolo n. 53. —	»	391.979,30	—
Capitolo n. 69. —	»	7.119.250,65	—
Capitolo n. 105 (*aggiunto*). —	»	693.356,45	—
Capitolo n. 106 (*aggiunto*). —	»	845.381,35	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 429.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1945-1946, per la competenza propria dell'esercizio, medesimo sono stabilite, come risulta da deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in . . . . . L. 1.153.041.607,30
delle quali furono riscosse . . . . . » 268.324.080,15

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 884.717.527,15

Art. 430.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.153.041.607,30
delle quali furono pagate . . . . . » 307.749.866,50

e rimasero da pagare . . . . . L. 845.291.740,80

Art. 431.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-1945 restano determinate in	L.	348.299.441,82
delle quali furono riscosse	»	120.751.782 —
e rimasero da riscuotere	L.	227.547.659,82

Art. 432.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 restano determinate in	L.	831.032.602,22
delle quali furono pagate	»	20.083.519 —
e rimasero da pagare	L.	810.949.083,22

Art. 433.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 432)	L.	884.717.527,15
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 434)	»	227.547.659,82
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	578.099,95
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	1.112.843.286,92

Art. 434.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 433)	L.	845.291.740,80
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 435)	»	810.949.083,22
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	1.656.240.824,02

Art. 435.

È data sanatoria in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 8.337.550,15 relativa al capitolo n. 37 dello stato di previsione della spesa della Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1945-46.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 436.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1945-46, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 173.293.048.424,95 più il disavanzo di gestione in lire 17.703.793.497,78,

in totale	L.	190.996.841.922,73
delle quali furono riscosse	»	142.221.306.403,52
e rimasero da riscuotere	L.	48.775.535.519,21

Art. 437.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertata nell'esercizio finanziario 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	190.996.841.922,73
delle quali furono pagate	»	138.976.685.103,07
e rimasero da pagare	L.	52.020.156.819,66

Art. 438.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, restano determinate in

	L.	25.037.013.699,06
delle quali furono riscosse	»	14.512.250.233,14
e rimasero da riscuotere	L.	10.524.763.465,92

Art. 439.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1944-45 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti restano determinate in

	L.	10.361.963.829,42
delle quali furono pagate	»	1.767.903.217,73
e rimasero da pagare	L.	8.594.060.611,69

Art. 440.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 439)	L.	48.775.535.519,21
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 441)	»	10.524.763.465,92
Residui attivi al 30 giugno 1946	L.	59.300.298.985,13

Art. 441.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1945-46, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguente somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1945-46 (articolo 440)	L.	52.020.156.819,66
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 442)	»	8.594.060.611,69
Residui passivi al 30 giugno 1946	L.	60.614.217.431,35

Art. 442.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1945-46, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 2. —	L.	66.352.816,51	—
Capitolo n. 3. —	»	13.421.289,78	—
Capitolo n. 4. —	»	222.005.404,51	—
Capitolo n. 7. —	»	6.839.756,80	—
Capitolo n. 9. —	»	164.668.324,51	—
Capitolo n. 10. —	»	553.089.039,84	—
Capitolo n. 12. —	»	280.261.527,87	—
Capitolo n. 13. —	»	199.888.154,82	—
Capitolo n. 14. —	»	475.079.979,72	—
Capitolo n. 15. —	»	49.350.729,91	—
Capitolo n. 16. —	»	5.662.707,95	—
Capitolo n. 19. —	»	22.255.980,79	—
Capitolo n. 24. —	»	8.290.501,80	—
Capitolo n. 24-*bis*.—	»	5.013.330,48	—
Capitolo n. 25. —	»	9.613.073,94	—
Capitolo n. 29. —	»	122.012.197,45	—
Capitolo n. 30. —	»	7.051.192,06	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 32. —	L.	20.141.356,23	—
Capitolo n. 33. —	»	57.712.289,24	—
Capitolo n. 34. —	»	2.553.622,68	—
Capitolo n. 38. —	»	20.716,13	—
Capitolo n. 40. —	»	16.071.308,57	—
Capitolo n. 41. —	»	1.113.890 —	—
Capitolo n. 43. —	»	7.119.049,13	—
Capitolo n. 44. —	»	262.968.461,49	—
Capitolo n. 48. —	»	309.678.661,93	—
Capitolo n. 67. —	»	440.707,38	—
Capitolo n. 77. —	»	13.862.611,11	—
Capitolo n. 78. —	»	29.787.074,78	—
Capitolo n. 79. —	»	852.026,43	—
Capitolo n. 83. —	»	2.311.253.383,77	—
Capitolo n. 84. —	»	1.370.145.444,86	—
Capitolo n. 85. —	»	50.964.856,80	—
Capitolo n. 87. —	»	18.797.738,99	—
Capitolo n. 88. —	»	326.491.991,06	—
Capitolo n. 93. —	»	280.066.484,72	—
Capitolo n. 105. —	»	258.980,40	—
Capitolo n. 106. —	»	7.421.342,01	—
Capitolo n. 108. —	»	17.045.698,33	—
Capitolo n. 109. —	»	28.747.546,60	—
Capitolo n. 111. —	»	826.884,47	—
Capitolo n. 112. —	»	1.775.717,49	—
Capitolo n. 116. —	»	57.719,53	—
Capitolo n. 117. —	»	597.559,87	—
Capitolo n. 118. —	»	2.115.836,97	—
Capitolo n. 119. —	»	55.022,74	—
Capitolo n. 121. —	»	1.289.749,94	—
Capitolo n. 122. —	»	1.474.843 —	—
Capitolo n. 126. —	»	5.444.825,93	—
Capitolo n. 129. —	»	44.768,80	—
Capitolo n. 130. —	»	8.822.451,33	—
Capitolo n. 131. —	»	49.273 —	—
Capitolo n. 132. —	»	22.609,87	—
Capitolo n. 133. —	»	541.738.314,93	—
Capitolo n. 134. —	»	6.447.358.458,70	—
Capitolo n. 135. —	»	3.923.512.964,32	—
Capitolo n. 136. —	»	16.146.091.790,18	—
Capitolo n. 137. —	»	5.194.289.460,35	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 138. —	L.	40.392.948,52	—
Capitolo n. 140. —	»	18.326.881,79	—
Capitolo n. 141. —	»	1.058.554.706,50	—
Capitolo n. 142. —	»	346.581.003,60	—

ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47
RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 443.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in sezioni riunite in data 23 agosto 1952, in . . . . . L. 720.519.690.730,37
delle quali furono riscosse . . . . . » 667.207.202.720,96

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 53.312.488.009,41

Art. 444.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della corte dei conti, in . . . . . L. 1.214.963.807.467,45
delle quali furono pagate . . . . . » 709.158.564.973,30

e rimasero da pagare . . . . . L. 505.805.242.494,15

Art. 445.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata . . . . . L. 382.369.631.329,14
Spesa . . . . . » 895.627.747.626,16

Disavanzo effettivo . . . . . — L. 513.258.116.297,02

Movimento di capitali:

Entrata . . . . . L. 338.150.059.401,23
Spesa . . . . . » 298.823.755.034,04

Avanzo per movimento di capitali . . . . . + L. 39.326.304.367,19

Gestione di fatto:

Entrata		L.	— —
Spesa		»	20.512.304.807,25
Differenza	—	L.	20.512.304.807,25

Riepilogo generale:

Entrata		L.	720.519.690.730,37
Spesa		»	1.214.963.807.467,45
Disavanzo finale	—	L.	494.444.116.737,08

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1945-46 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 446.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate, in		L.	53.469.186.943,32
delle quali furono riscosse		»	13.327.933.411,88
e rimasero da riscuotere		L.	40.141.253.531,44

Art. 447.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate, in		L.	380.655.690.269,58
delle quali furono pagate		»	209.088.386.756,61
e rimasero da pagare		L.	171.567.303.512,97

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47

Art. 448.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 446)		L.	53.312.488.009,41
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 449)		»	40.141.253.531,44
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)		»	10.233.093.897,15
Residui attivi al 30 giugno 1947		L.	103.686.835.438 —

Art. 449.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 447)	L.	505.805.242.494,15
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 450)	»	171.567.303.512,97
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	677.372.546.007,12

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 450.

È accertato nella somma di lire 1.520.990.462.283,17 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1946-47 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L. 720.519.690.730,37
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, e cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L.	53.245.047.640,15	
al 30 giugno 1947	»	53.469.186.943,32	
			L. 224.139.303,17
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1947			» 1.520.990.462.283,17
			L. 2.241.734.292.316,71

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1946			L. 976.692.740.226,14
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47			» 1.214.963.807.467,45
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46 e cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L.	330.580.190.086,46	
al 30 giugno 1947	»	380.655.690.269,58	
			» 50.075.500.183,12
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale.			» 2.244.440 —
			L. 2.241.734.292.316,71

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 451.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO.		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 5. —	L.	1.370.906.412,39	—
Capitolo n. 47. —	»	—	91.666,65
Capitolo n. 62. —	»	—	325.480 —
Capitolo n. 90-*bis*. —	»	—	10.550 —
Capitolo n. 95. —	»	—	1.194 —
Capitolo n. 201. —	»	54.430.918,50	5.440.238,75
Capitolo n. 204. —	»	4.679.579,85	53.341 —
Capitolo n. 205. —	»	915.853,70	240.476,05
Capitolo n. 221. —	»	101.975.464,51	—
Capitolo n. 227. —	»	—	4.278 —
Capitolo n. 286. —	»	130.905 —	—
Capitolo n. 302. —	»	4.418.831.096,53	—
Capitolo n. 358-*XIV*. —	»	—	7.600 —
Capitolo n. 359. —	»	251.944.940,35	—
Capitolo n. 361. —	»	184.625.207,75	14.444.785,33
Capitolo n. 430. —	»	—	845.405,23
Capitolo n. 431. —	»	62.253,25	1.317.334,50
Capitolo n. 432. —	»	471.883,04	326.553,24
Capitolo n. 484. —	»	—	352.526,40
MINISTERO DELLE FINANZE.			
Capitolo n. 25-*ter*. —	L.	159.815.400 —	—
Capitolo n. 92. —	»	6.935.400 —	—
Capitolo n. 95. —	»	2.752.160,40	—
Capitolo n. 99. —	»	168.800 —	—
Capitolo n. 234. —	»	45.063.288 —	—
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.			
Capitolo n. 6. —	L.	—	5.435,13
Capitolo n. 26. —	»	—	4.407,25
Capitolo n. 31. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*) . .	»	6.272.035,94	—
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.			
Capitolo n. 20. — Pensioni ordinarie (*Spese fisse*) .	L.	4.065.890,96	—

MINISTERO DELL'INTERNO.

		Conto dello competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	561.684.883,98	89.739.941,52
Capitolo n. 27. —	»	179.469.178,61	27.133.852,19
Capitolo n. 72. —	»	17.759.963,01	255.599,55
Capitolo n. 77. —	»	—	1.632 —
Capitolo n. 84. —	»	—	12.264,50

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Capitolo n. 17. —	L.	—	199.496,15
Capitolo n. 19. —	»	—	63.373 —
Capitolo n. 29. —	»	—	5.069,50
Capitolo n. 30. —	»	—	1 —
Capitolo n. 33. —	»	—	2.727,55
Capitolo n. 36. —	»	—	40.324,50
Capitolo n. 95. —	»	—	278.310 —
Capitolo n. 109. —	»	—	72.994,67
Capitolo n. 287. —	»	—	3.625,84

MINISTERO DELLA GUERRA.

Capitolo n. 33. —	L.	—	117.829.272,77
Capitolo n. 57. —	»	1.941.777,42	315.860,57

MINISTERO DELLA MARINA.

Capitolo n. 21. —	L.	275.000.000	57.300.000 —
Capitolo n. 22. —	»	45.850.000 —	—
Capitolo n. 25. —	»	50.000 —	21.000 —
Capitolo n. 40. —	»	—	10.084.517 —
Capitolo n. 53. —	»	—	16.500 —
Capitolo n. 91. —	»	277 —	—
Capitolo n. 94. —	»	136.040 —	—
Capitolo n. 106. —	»	500.003,30	—
Capitolo n. 107. —	»	25.032.455,65	—
Capitolo n. 110. —	»	29.777,88	—
Capitolo n. 115. —	»	83.396 —	—
Capitolo n. 124. —	»	—	139.500.000 —
Capitolo n. 131. —	»	249.838,45	14.889 —
Capitolo n. 133. —	»	7.225.086,58	—
Capitolo n. 137. —	»	79.496.393,59	7.610.000 —
Capitolo n. 147 (*aggiunto*). —	»	—	10.162,45

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Capitolo n. 22. —	L.	18.221.960,35	—
Capitolo n. 23. —	»	281.060,75	—

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

		Conto dalla competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 15. —	L.	—	22.880 —
Capitolo n. 23. —	»	74.870.258,70	1.870.064,65
Capitolo n. 24. —	»	—	1.429.283,22
Capitolo n. 45. —	»	—	1.324.338 —
Capitolo n. 98. —	»	—	2.355
Capitolo n. 103. —	»	—	23.444.02
Capitolo n. 115. —	»	—	1,93
Capitolo n. 129. —	»	—	1.642.004,53
Capitolo n. 132. —	»	—	1.564.631,99
Capitolo n. 155. —	»	—	10.715,46
Capitolo n. 156. —	»	—	5.891.675,30

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

Capitolo n. 2. —	L.	—	2.392.161,50

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Capitolo n. 39. —	L.	—	2.462.180,95
Capitolo n. 43. —	»	—	1.008.651,13
Capitolo n. 50. —	»	3.224.921,86	158.898,77
Capitolo n. 54. —	»	200.000 —	—

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 452.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 38.922.168.319,37 più il disavanzo di gestione in lire 3.101.478.130,39

in totale	L.	42.023.646.449,75
delle quali furono riscosse	»	25.501.026.130,50
e rimasero da riscuotere	L.	16.522.620.319,25

Art. 453.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . . . . L. 42.623.646.449,75

delle quali furono pagate	»	22.006.835.891,11
e rimasero da pagare	L.	20.016.810.558,64

Art. 454.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in	L.	7.642.168.616,34
delle quali furono riscosse	»	2.931.266.326,11
e rimasero da riscuotere	L.	4.710.902.290,23

Art. 455.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46, restano determinate in . .	L.	10.492.933.969,32
delle quali furono pagate	»	7.551.767.714,18
e rimasero da pagare	L.	2.941.166.255,14

Art. 456.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 456)	L.	16.522.620.319,25
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 458)	»	4.710.902.290,23
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata).	»	350.575.072,66
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	21.584.097.682,14

Art. 457.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 457)	L.	20.016.810.558,64
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 459)	»	2.941.166.255,14
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	22.957.976.813,78

Art. 458.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato alla fine dell'esercizio finanziario 1946-47 risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1946-47	L.	42.023.646.449,75
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46	»	—
	L.	42.023.646.449,75

Passività:

Spese dell'esercizio 1946–47	L.	42.023.646.449,75
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46	»	—
	L.	42.023.646.449,75

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 459.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in L. 1.064.261.503,69

delle quali furono riscosse	»	811.357.065,97
e rimasero da riscuotere	L.	252.904.437,72

Art. 460.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 1.011.159.120,90

delle quali furono pagate	»	588.695.327,30
e rimasero da pagare	L.	422.463.793,69

Art. 461.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945–46, restano determinate in . . . . . L. 21.366.368,31

delle quali furono riscosse	»	2.836.052,73
e rimasero da riscuotere	L.	18.530.315,58

Art. 462.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1945-46, restano determinate in . . . . . L. 74.391.834,33

delle quali furono pagate	»	12.799.838,32
e rimasero da pagare	L.	61.591.996,01

Art. 463.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (ardicolo 463)	L.	252.904.437,72
Somme rimaste ea riscuotere sui re5idui degli esercizi precedenti (articolo 465)	»	18.530.315,58
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	271.434.753,30

Art. 464.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 464)	L.	422.463.793,69
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 466)	»	61.591.996,01
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	484.055.789,70

Art. 465.

È accertata nella somma di lire 42.663.321,26 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1946–47, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946–47			L.	1.064.261.503,69
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	21.327.823,96		
al 30 giugno 1947	»	21.366.368,31		
			»	38.544,35
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	76.831.059,30		
al 30 giugno 1947	»	74.391.834,33		
			»	2.439.224,97
			L.	1.066.739.273,01

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1946	L.	12.916.830,76
Spese dell'esercizio finanziario 1946-47	»	1.011.159.120,99
Differenza attiva al 30 giugno 1947	»	42.663.321,26
	L.	1.066.739.273,01

Art. 466.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 30. — Restituzione di quote contravvenzionali, ecc.	L.	0,54	—
Capitolo n. 32. — Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.	»	0,95	—
Capitolo n. 34. — Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo, ecc.	»	0,32	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 467.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione dalla Corte dei conti, in L. 41.059.028,57
delle quali furono riscosse » 30.899.759,07
e rimasero da riscuotere L. 10.159.269,50

Art. 468.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in L. 41.059.028,57
delle quali furono pagate » 17.956.523,45
e rimasero da pagare L. 23.102.505,12

Art. 469.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946 restano determinate in L. 28.138.678,87
delle quali furono riscosse » 6.160.726,56
e rimasero da riscuotere L. 21.977.952,31

Art. 470.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in	L.	38.034.123,09
delle quali furono pagate	»	9.922.423,81
e rimasero da pagare	L.	28.111.699,28

Art. 471.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Sono rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 471)	L.	10.159.269,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 473)	»	21.977.952,31
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	32.137.221,81

Art. 472.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 472)	L.	23.102.505,12
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 474)	»	28.111.699,28
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	51.214.204,40

Art. 473.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni agli articoli dello stato di previsione della spesa della Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1946-47:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	11.981.807,57	—
Articolo n. 2-*bis*. —	»	669.492 —	—
Articolo n. 9. —	»	8.056,40	—
Articolo n. 32. —	»	8.200.000 —	—

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 474.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1946–1947, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 718.997.051,04
delle quali furono riscosse . . . . . » 29.093.760,42

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 689.903.290,62

Art. 475.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 758.129.921,24
delle quali furono pagate . . . . . » 376.187.956,57

e rimasero da pagare . . . . . L. 381.941.964,67

Art. 476.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in . . . . . L. 405.150.599,32
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.695.111,18

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 398.455.488,14

Art. 477.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 63.679.220,18
delle quali furono pagate . . . . . » 17.937.269,83

e rimasero da pagare . . . . . L. 45.741.950,35

Art. 478.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 478) . . L. 689.903.290,62
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 480) . . . . . » 398.455.488,14
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 842,56

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 1.088.359.621,32

Art. 479.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946-47 (articolo 479)	L.	381.941.964,67
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 481)	»	45.741.950,35
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	427.683.915,02

Art. 480.

È accertata nella somma di lire 15.102.400,71 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47			L.	718.997.051,04
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	112.168.537,74		
al 30 giugno 1947	»	63.679.220,18		
			»	48.489.317,56
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945-46, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1946	L.	404.761.430,44		
al 30 giugno 1947	»	405.150.599,32		
			»	389.168,88
Differenza attiva al 1° luglio 1946			»	5.356.784,47
			L.	773.232.321,95

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1946-47	L.	758.129.921,24
Differenza attiva al 30 giugno 1947	»	15.102.400,71
	L.	773.232.321,95

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 481.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 11.314.603,31
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.671.048,90

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 9.643.554,41

Art. 482.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 11.594.063,86
delle quali furono pagate . . . . . » 3.374.440,73

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.219.623,13

Art. 483.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in . . . . . L. 7.766.243,12
delle quali furono riscosse . . . . . » 4.524.390,51

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 3.241.852,61

Art. 484.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 6.699.358,54
delle quali furono pagate . . . . . » 895.724,31

e rimasero da pagare . . . . . L. 5.803.634,23

Art. 485.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 485) . . . . L. 9.643.554,41
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 487) . . . . . » 3.241.852,61
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . » 5.524,33

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 12.890.931,35

Art. 486.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 486)	L.	8.219.623,13
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 488)	»	5.803.634,23
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	14.023.257,36

Art. 487.

È accertata nella somma di lire 163.813,34 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1946–47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1946		L.	139.557,27
Entrate dell'esercizio finanziario 1946-47		»	11.314.603,31
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 7.003.640,31		
al 30 giugno 1947	» 6.699.358,54		
		»	304.281,77
		L.	11.758.442,35

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1946–47		L.	11.594.063,86
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 7.766.808,27		
al 30 giugno 1947	» 7.766.243,12		
		»	565,15
Differenza attiva al 30 giugno 1947		»	163.813,34
		L.	11.758.442,35

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 488.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 18.582.568,22
delle quali furono riscosse . . . . . » 6.687.159,08

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 11.895.409,14

Art. 489.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 19.525.405,19
delle quali furono pagate . . . . . » 8.537.818,30

e rimasero da pagare . . . . . L. 10.987.586,89

Art. 490.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 4.751.935,43
delle quali furono riscosse . . . . . » 3.651.043,59

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.100.891,84

Art. 491.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . L. 7.757.144,70
delle quali furono pagate . . . . . » 2.314.614,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 5.442.530,30

Art. 492.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946-47 (art. 492) . . . . . L. 11.895.409,14
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 494) . . . . . » 1.100.891,84
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata) . . . . . — » 1.612,26

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 12.994.688,72

Art. 493.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (art. 493)	L.	10.987.586,89
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 495)	»	5.442.530,30
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	16.430.117,19

Art. 494.

È accertata nella somma di lire 1.527.719,05 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1946–47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:			
Differenza attiva al 1° luglio 1946		L.	1.416.206,65
Entrate dell'esercizio finanziario 1946–47		»	18.582.568,22
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 8.870.717,11		
al 30 giugno 1947	» 7.757.144,70		
		»	1.113.572,41
		L.	21.112.347,28
Passività:			
Spese dell'esercizio 1946–47		L.	19.525.405,19
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 4.811.158,47		
al 30 giugno 1947	» 4.751.935,43		
		»	59.223,04
Differenza attiva al 30 giugno 1947		»	1.527.719,05
		L.	21.112.347,28

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 495.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . L. 848.139.108,95
delle quali furono riscosse . . . . . » 653.189.392,60

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 194.949.716,35

Art. 496.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	848.139.108,95
delle quali furono pagate	»	310.069.163,54
e rimasero da pagare	L.	538.069.945,41

Art. 497.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–46, restano determinate in	L.	199.891.769,71
delle quali furono riscosse	»	84.523.785,90
e rimasero da riscuotere	L.	115.367.983,81

Art. 498.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in	L.	401.553.796,51
delle quali furono pagate	»	108.270.479,93
e rimasero da pagare	L.	293.283.316,58

Art. 499.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47 quali risultano salla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (art. 499)	L.	194.949.716,35
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 501)	»	115.367.983,81
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	79.671.942,45
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	389.989.642,61

Art. 500.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (art. 500)	L.	538.069.945,41
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 502).	»	293.283.316,58
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	831.353.261,99

Art. 501.

È accertata nella somma di lire 3.032.685,89 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1946–47, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1946–47		L.	848.139.108,95
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1945–46			—
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1945–46, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1946	L. 401.568.983,82		
al 30 giugno 1947	» 401.553.796,51		
		»	15.187,31
Differenza passiva al 30 giugno 1947		»	3.032.685,89
		L.	851.186.982,15

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1946	L.	3.047.873,20
Spese dell'esercizio finanziario 1946–47	»	848.139.108,95
	L.	851.186.982,15

Art. 502.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 38. —	L.	168.899.716,35	—
Articolo n. 40. —	»	168.899.716,35	—
Articolo n. 41. —	»	50.000 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 503.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1946-47, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	158.787.679,39
Spese	»	149.502.227,24
Avanzo	L.	9.285.452,15

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 504.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1946-47 nelle seguenti risultanze come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate	L.	1.046.207,66
Spese	»	624.418 —
Avanzo	L.	421.789,66

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 505.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in L. 10.025.978 —
delle quali riscosse » 8.186.288 —

e rimasero da riscuotere L. 1.839.690 —

Art. 506.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 10.025.978 —
delle quali furono pagate » 8.266.212,40

e rimasero da pagare L. 1.759.765,60

Art. 507.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945-1946, restano determinate in L. 985.000 —
delle quali furono riscosse » 85.000 —

e rimasero da riscuotere L. 900.000 —

Art. 508.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945-46 restano determinate in L. 1.792.189,46
delle quali furono pagate » 846.738 —

e rimasero da pagare L. 945.451,46

Art. 509.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 509)	L.	1.839.690 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 511)	»	900.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	2.739.690 —

Art. 510.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 510)	L.	1.759.765,60
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 512)	»	945.451,46
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	2.705.217,06

Art. 511.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, dell'eccedenza di impegni di lire 6.023,68 all'articolo 15 dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1946-47.

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	1.655.513,10	—
Articolo n. 2. —	»	94.836,95	—
Articolo n. 5. —	»	3.621,25	—
Articolo n. 7. —	»	468.741,60	—
Articolo n. 9. —	»	12.004 —	—
Articolo n. 14. —	»	254.286,60	—
Articolo n. 16. —	»	368.306,85	—
Articolo n. 17. —	»	11.129 —	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 512.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite

in	L.	24.056.213.589,96
delle quali furono riscosse	»	12.762.720.074,88
e rimasero da riscuotere	L.	11.293.493.515,10

Art. 513.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti sono stabilite in . . . . . L. 24.056.213.589,98
delle quali furono pagate . . . . . » 6.477.040.299,88

e rimasero da pagare . . . . . L. 17.579.173.290,10

Art. 514.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 516) . . . . L. 11.293.493.515,10
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del conto consuntivo) . . . . » —

Residui attivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 11.293.493.515,10

Art. 515.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946–47 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1946–47 (articolo 517) . . . . L. 17.579.173.290,10

Residui passivi al 30 giugno 1947 . . . . . L. 17.579.173.290,10

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 516.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1946–47 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in . . . . . L. 27.207.514.212,81
delle quali furono riscosse . . . . . » 18.856.406.668,85

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.351.107.543,96

Art. 517.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . L. 27.207.514.212,81
delle quali furono pagate . . . . . » 17.376.375.879,02

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.831.138.333,79

Art. 518.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946, restano determinate in	L.	3.825.881.643,56
delle quali furono riscosse	»	3.228.178.411,19
e rimasero da riscuotere	L.	597.703.232,37

Art. 519.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in	L.	4.725.721.321,11
delle quali furono pagate	»	3.403.774.037,15
e rimasero da pagare	L.	1.321.947.283,96

Art. 520.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 520)	L.	8.351.107.543,96
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 522)	»	597.703.232,37
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	8.948.810.776,33

Art. 521.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 521)	L.	9.831.138.333,79
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 523)	»	1.321.947.283,96
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	11.153.085.617,75

Art. 522.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

		Conto delle competenze	Conto dei residui
Capitolo n. 1. —	L.	111.990.946,65	—
Capitolo n. 9. —	»	384.909,30	—
Capitolo n. 18. —	»	95.500 —	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 37. —	L.	167.940,45	—
Capitolo n. 41. —	»	1.923.821,95	—
Capitolo n. 48. —	»	251.209,55	—
Capitolo n. 52. —	»	2.166.928,25	—

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 523.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1946–1947, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in . . . . . L. 4.450.021.619,47
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.856.737.222,97

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 2.593.284.396,50

Art. 524.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 4.450.021.619,47
delle quali furono pagate . . . . . » 1.060.726.060,94

e rimasero da pagare . . . . . L. 3.389.295.558,53

Art. 525.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in . . . . . L. 1.112.843.286,92
delle quali furono riscosse . . . . . » 956.203.831,20

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 156.639.455,72

Art. 526.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 restano determinate in . . . . . L. 1.656.240.824,02
delle quali furono pagate . . . . . » 208.559.096,40

e rimasero da pagare . . . . . L. 1.447.681.727,62

Art. 527.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 527)	L.	2.593.284.396,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 529)	»	156.639.455,72
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	2.749.923.852,22

Art. 528.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 528)	L.	3.389.295.558,53
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 530)	»	1.447.681.727,62
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	4.836.977.286,15

Art. 529.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.150.937,40 relativa al capitolo n. 42 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1946-47.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 530.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1946–47, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 9 gennaio 1953, in lire 367.202.095.460,95 più il disavanzo di gestione in lire 31.221.731.096,53, in totale . . . . . L. 398.423.826.557,48

delle quali furono riscosse	»	307.489.312.734,18
e rimasero da riscuotere	L.	90.934.513.823,30

Art. 531.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 398.423.826.557,48

delle quali furono pagate . . . . . » 300.283.272.009,66

e rimasero da pagare . . . . . L. 98.140.554.547,82

Art. 532.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1946–47, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa. . . . . L. 93.073.115.758,48

Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro) . . . . . » 61.851.384.661,95

Disavanzo coperto con sovvenzioni del Tesoro . . . . . L. 31.221.731.096,53

Parte straordinaria:

Spesa. . . . . L. 105.301.391.021,08

Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro) . . . . . » 8.051.391.021,08

Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . . . L. 97.250.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa. . . . . L. 193.140.756.454,37

Entrata. . . . . » 193.140.756.454,37

Differenza. . . . . —

Partite di giro:

Spesa. . . . . L. 6.908.563.323,55

Entrata. . . . . » 6.908.563.323,55

Differenza. . . . . —

Riepilogo generale:

Spesa . . . . . L. 398.423.826.557,48

Entrata. . . . . » 269.952.095.460,95

Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro . . L. 128.471.731.096,53

Art. 533.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1945–1946 restano determinate in	L.	59.300.298.985,13
delle quali furono riscosse	»	20.976.654.330,04
e rimasero da riscuotere	L.	38.323.644.655,09

Art. 534.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1945–46 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, restano determinate in	L.	60.614.217.431,35
delle quali furono pagate	»	36.827.030.219,99
e rimasero da pagare	L.	23.787.187.211,36

Art. 535.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 534)	L.	90.934.513.823,30
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 537)	»	38.323.644.655,09
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	129.258.158.478,39

Art. 536.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1946-47, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1946–47 (articolo 535)	L.	98.140.554.547,82
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 538)	»	23.787.187.211,36
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	121.927.741.759,18

Art. 537.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1946-47, come dal dettaglio che segue:

			Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n.	2. —	L.	249.104.544,06	—
Capitolo n.	3. —	»	937.737.852,59	—
Capitolo n.	4. —	»	656.076.864,07	—
Capitolo n.	6. —	»	6.663.271,02	—
Capitolo n.	7. —	»	26.170.722,53	—
Capitolo n.	9. —	»	329.080.489,76	—
Capitolo n.	10. —	»	2.942.459.511,89	—
Capitolo n.	13. —	»	250.787.851,27	—
Capitolo n.	14. —	»	615.016.844,06	—
Capitolo n.	16. —	»	19.188.517,69	—
Capitolo n.	17. —	»	54.413.266,83	—
Capitolo n.	19. —	»	34.698.664,52	—
Capitolo n.	20. —	»	6.771.058,75	—
Capitolo n.	25-*bis*. —	»	38.463.404,22	—
Capitolo n.	27. —	»	126.810.913,43	—
Capitolo n.	30. —	»	1.341.110,50	—
Capitolo n.	33. —	»	73.928.097,36	—
Capitolo n.	35. —	»	69.349.951,86	—
Capitolo n.	36. —	»	30.657.229,41	—
Capitolo n.	37. —	»	23.680.067,47	—
Capitolo n.	47. —	»	356.535.571,60	—
Capitolo n.	51. —	»	220.216.569,55	—
Capitolo n.	57. —	»	38.000.000 —	—
Capitolo n.	80. —	»	16.082.537,83	—
Capitolo n.	81. —	»	253.831.669,81	—
Capitolo n.	82. —	»	3.617.069,68	—
Capitolo n.	85. —	»	3.336.963.268,95	—
Capitolo n.	86. —	»	4.285.569.703,43	—
Capitolo n.	87. —	»	2.743.798.738,50	—
Capitolo n.	88. —	»	165.047.936,20	—
Capitolo n.	90. —	»	13.420.615,71	—
Capitolo n.	93. —	»	221.105.044,31	—
Capitolo n.	96. —	»	781.722.916,58	—
Capitolo n.	100. —	»	6.479,67	—
Capitolo n.	105. —	»	770.168 —	—
Capitolo n.	110. —	»	23.606.480,68	—
Capitolo n.	113. —	»	3.243.340,07	—
Capitolo n.	115. —	»	849.289,45	—
Capitolo n.	116. —	»	17.546.421,07	—
Capitolo n.	117. —	»	337.167,30	—
Capitolo n.	122. —	»	24.044.550,95	—
Capitolo n.	123. —	»	24.057,56	—
Capitolo n.	126. —	»	10.941.858,30	—
Capitolo n.	130. —	»	5.820.460,65	—
Capitolo n.	131. —	»	2.546.959,50	—
Capitolo n.	132. —	»	6.493.128,12	—
Capitolo n.	133. —	»	5.545,43	—
Capitolo n.	134. —	»	13.774.087,34	—
Capitolo n.	136. —	»	18.633,30	—

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 137. —	L.	552.972.690,42	—
Capitolo n. 138. —	»	5.619.420.186,77	—
Capitolo n. 139. —	»	12.196.954.341,99	—
Capitolo n. 140. —	»	4.030.888.651,15	—
Capitolo n. 141. —	»	42.221.241.840,65	—
Capitolo n. 142. —	»	8.570.523.857,61	—
Capitolo n. 143. —	»	36.220.536,27	—
Capitolo n. 145. —	»	94.554.883,75	—
Capitolo n. 146. —	»	2.025.574.750,10	—
Capitolo n. 147. —	»	262.391.270,18	—

ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48
RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

Art. 538.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nello esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla predetta deliberazione della Corte dei conti del 9 gennaio 1953, in . . . . . L. 991.149.461.484,87
delle quali furono riscosse . . . . . » 824.392.987.486,30

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 166.747.473.998,57

Art. 539.

Le spese ordinarie, straordinarie e per gestioni di fatto dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.906.855.363.512,53
delle quali furono pagate . . . . . » 1.003.818.222.853,79

e rimasero da pagare . . . . . L. 903.037.140.658,74

Art. 540.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1947-48, come dalla deliberazione della Corte dei conti, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata. . . . . L. 850.510.553.285,12
Spesa. . . . . » 1.689.262.074.876,13

Disavanzo effettivo . . . . . L. 838.751.521.591,01

Movimento di capitali:

Entrata. . . . . L. 140.629.908.199,75
Spesa. . . . . » 211.967.949.647,79

Disavanzo per movimento di capitali . . . . . L. 71.338.041.448,04

Gestioni di fatto:

Entrata	L.	—
Spesa	»	5.625.338.988,61
Differenza	L.	5.625.338.988,61

Riepilogo generale:

Entrata	L.	991.140.461.484,87
Spesa	»	1.906.855.363.512,53
Disavanzo finale	L.	915.714.902.027,66

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1946-47 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 541.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47

restano determinate in	L.	103.585.551.069,72
delle quali furono riscosse	»	31.113.472.411,57
e rimasero da riscuotere	L.	72.472.078.658,15

Art. 542.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47

restano determinate, in	L.	628.546.594.578,32
delle quali furono pagate	»	316.979.558.399,90
e rimasero da pagare	L.	311.567.036.178,42

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48

Art. 543.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 542)	L.	166.747.473.998,57
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 545)	»	72.472.078.658,15
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	30.240.396.027,43
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	269.459.948.684,15

Art. 544.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 543)	L.	903.037.140.658,74
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 546)	»	311.567.036.178,42
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	1.214.604.176.837,16

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 545.

È accertato nella somma di lire 2.387.980.761.039,19 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1947–48 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48			L.	991.140.461.484,87
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47 e cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	677.372.546.007,12		
al 30 giugno 1948	»	628.546.594.578,32		
			»	48.825.951.428,80
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1948			»	2.387.980.761.039,19
			L.	3.427.947.173.952,86

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1947	L.	1.520.990.462.283,17
Spese dell'esercizio finanziario 1947–48	»	1.906.855.363.512,53
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47, e cioè:		
Accertati:		
al 1° luglio 1947 . . . . . L. 103.686.835.438 —		
al 30 giugno 1948 . . . . . » 103.585.551.069,72		
	»	101.284.368,28
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	63.788,88
	L.	3.427.947.173.952,86

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 546.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenta	conto dei residui
MINISTERO DEL TESORO.			
Capitolo n. 23. —	L.	—	34.718 —
Capitolo n. 26. —	»	—	1.527.566,70
Capitolo n. 41. —	»	—	461.295,13
Capitolo n. 261. —	»	—	2.108.437,85
Capitolo n. 264. —	»	—	189.277,75
Capitolo n. 265. —	»	—	301.240,57
Capitolo n. 295. —	»	—	8.981.881,51
Capitolo n. 296. —	»	—	7.899.875,39
Capitolo n. 354. —	»	—	2.930.914,98
Capitolo n. 398. —	»	—	572,05
Capitolo n. 403. —	»	—	17.604 —
Capitolo n. 426-XX. —	»	—	1.463.448,37
Capitolo n. 428. —	»	—	61.522.428,51
Capitolo n. 501. —	»	—	63.000.000 —
Capitolo n. 504. —	»	8.036.760,23	—
Capitolo n. 507. —	»	—	81.512,68
Capitolo n. 508. —	»	4.032.180,30	817.604,93
Capitolo n. 591 (*aggiunto*). —	»	—	35.767,77
Capitolo n. 592 (*aggiunto*). —	»	—	1.439.811,84
Capitolo n. 699 (*aggiunto*). —	»	—	32.000.000 —
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.			
Capitolo n. 3. —	L.	—	1.826.509,15
Capitolo n. 7. —	»	—	496.471,95
Capitolo n. 29. —	»	—	3.730.168,23
MINISTERO DELL'INTERNO.			
Capitolo n. 1. —	L.	—	104.465.301,90
Capitolo n. 28. —	»	—	57.223.761.18
Capitolo n. 166 (*aggiunto*). —	»	—	170.744,40
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.			
Capitolo n. 104. —	L.	—	185.439,64
Capitolo n. 276 (*aggiunto*). —	»	—	4.964.195,588
MINISTERO DELLA DIFESA.			
Capitolo n. 47. —	L.	—	32.722.308,19
Capitolo n. 99. —	»	—	26.825 —

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 224. —	L.	—	241.809,20
Capitolo n. 260. —	»	—	9.794.068,17
Capitolo n. 261. —	»	—	1.954.255,16

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

Capitolo n. 47. —	L.	—	999.550 —
Capitolo n. 76. —	»	—	50.700 —
Capitolo n. 95. —	»	—	14.188.935 —
Capitolo n. 168 (*aggiunto*). —	»	—	103.585 —
Capitolo n. 187 (*aggiunto*). —	»	—	4.032.577 —

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

Capitolo n. 53. —	L.	—	22.722,78
Capitolo n. 88. — Stipendi ed altri assegni al personale, ecc.	»	—	14.717.782,11

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 547.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1947-1948, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 82.029.199.431,57
delle quali furono riscosse . . . . . » 65.587.413.231,61

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 16.441.786.199,96

Art. 548.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, acertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti in lire 70.371.796.595,01 più l'avanzo di gestione in lire 11.657.402.386,56 in totale . . . . . L. 82.029.199.431,57
delle quali furono pagate . . . . . » 50.702.325.357,11

e rimasero da pagare . . . . . L. 31.326.874.074,46

Art. 549.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in L. 21.601.253.555,86
delle quali furono riscosse . . . . . » 9.094.341.135,32

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 12.506.912.420,54

		Conto della competenza	Conto dei residui
Art. 550.			
Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in . .		L.	22.975.132.687,50
delle quali furono pagate		»	16.760.496.809,80
e rimasero da pagare		L.	6.214.635.877,70
Art. 551.			
I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:			
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 552)		L.	16.441.786.199,96
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 554)		»	12.506.912.420,54
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .		»	442.576.278,84
Residui attivi al 30 giugno 1948		L.	29.391.274.899,34
Art. 552.			
I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:			
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 553)		L.	31.326.874.074,46
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 555)		»	6.214.635.877,70
Residui passivi al 30 giugno 1948		L.	37.541.509.952,16
Art. 553.			
La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1947-48, risulta come appresso:			
Attività:			
Entrate dell'esercizio 1947-48		L.	82.029.199.431,57
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 21.584.097.682,14		
al 30 giugno 1948	» 21.601.253.555,86		
		»	17.155.873,72
		L.	82.046.355.305,29

Passività:

Spese dell'esercizio 1947-48	L.		82.029.199.431,57
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L.	22.957.976.813,78	
al 30 giugno 1948	»	22.975.132.687,50	
			» 17.155.873,72
			L. 82.046.355.305,29

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 554.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . L. 1.937.017.956,43
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.928.998.061,83

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 8.019.894,60

Art. 555.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 1.863.538.230,07

e rimasero da pagare . . . . . L. 285.214.444,07

Art. 556.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 264.433.547,15
delle quali furono riscosse . . . . . » 252.900.713,85

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 11.532.833,30

Art. 557.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 476.724.688,70
delle quali furono pagate . . . . . » 156.144.890,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 320.579.797,94

Art. 558.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 559) . . . . . L. 8.019.894,60
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 561) . . . . . » 11.532.833,30
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » —

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 19.552.727,90

Art. 559.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 560) . . . . . L. 285.214.444,07
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 562) . . . . . » 320.579.797,94

Residui passivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 605.794.242,01

Art. 560.

È accertata nella somma di lire 148.972.942,47 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1947-48, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 30 giugno 1947 . . . . . L. 42.663.321,26
Entrate dell'esercizio finanziario 1947-48 . . . . . » 1.937.017.956,43
Eliminazione di passività finanziarie estinte con operazioni di bilancio . . . . . » 32.500.000 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946-47:

Accertati:

al 1° luglio 1947 . . . . . L. 484.055.789,70
al 30 giugno 1948 . . . . . » 476.724.688,70

» 7.331.101 —

L. 2.019.512.378,69

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947-48		L.	1.863.538.230,07
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946-47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 271.434.753,30		
al 30 giugno 1948	» 264.433.547,15		
		»	7.001.206,15
Differenza attiva al 30 giugno 1948		»	148.972.942,47
		L.	2.019.512.378,69

Art. 561.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti delle eccedenze d'impegni relative ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 27. —	L.	0,10	—
Capitolo n. 31. —	»	0,84	—
Capitolo n. 32. —	»	0.84	—
Capitolo n. 33. —	»	0,31	—
Capitolo n. 34. —	»	0,97	—
Capitolo n. 35. —	»	0,85	—

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 562.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 37.742.443,26
delle quali furono riscosse . . . . . » 2.900.903,45
e rimasero da riscuotere . . . . . L. 34.841.539,81

Art. 563.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . . L. 37.742.443,26
delle quali furono pagate . . . . . » 30.571.163,45
e rimasero da pagare . . . . . L. 7.171.279,81

Art. 564.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-1947 restano determinate in	L.	32.137.221,81
delle quali furono riscosse	»	4.546.482,50
e rimasero da riscuotere	L.	27.590.739,31

Art. 565.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	51.214.204,40
delle quali furono pagate	»	4.060.340 —
e rimasero da pagare	L.	47.153.864,40

Art. 566.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 567)	L.	34.841.539,81
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 569)	»	27.590.739,31
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	62.432.279,12

Art. 567.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizo finanziario 1947-48 (articolo 568)	L.	7.171.279,81
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 570)	»	47.153.864,40
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	54.325.144,21

Art. 568.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti della eccedenza d'impegni, di lire 176.498,95 relativa all'articolo n. 5 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1947-48.

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 569.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizo medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 1.229.147.835,48
delle quali furono riscosse . . . . . » 26.628.401,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.202.519.433,53

Art. 570.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizo stesso, sono stabilite in . . . . . L. 1.287.045.712,83
delle quali furono pagate . . . . . » 1.024.240.667,20

e rimasero da pagare . . . . . L. 262.805.045,63

Art. 571.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947 restano determinate in . . . . . L. 1.088.979.552,59
delle quali furono riscosse . . . . . » 4.543.836,53

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.084.435.716,06

Art. 572.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in . . . . . L. 374.762.374,43
delle quali furono pagate . . . . . » 52.497.753,51

e rimasero da pagare . . . . . L. 322.264.620,92

Art. 573.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 574) . . L. 1.202.519.433,53
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 576) . . . . . » 1.084.435.716,06
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . . . » 201.206,55

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 2.287.156.356,14

Art. 574.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 575)	L.	262.805.045,63
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 577)	»	322.264.620,92
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	585.069.666,55

Art. 575.

È accertata nella somma di lire 10.745.995,22 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Differenza attiva al 1° luglio 1947			L.	15.102.400,71
Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48			»	1.229.147.835,48
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	427.683.915,02		
al 30 giugno 1948	»	374.762.374,43		
			»	52.921.540,59
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47, cioè:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	1.088.359.621,32		
al 30 giugno 1948	»	1.088.979.552,59		
			»	619.931,27
			L.	1.297.791.708,05
Passività				
Spese dell'esercizio finanziario 1947–48			L.	1.287.045.712,83
Differenza attiva al 30 giugno 1948			»	10.745.995,22
			L.	1.297.791.708,05

Art. 576.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.661.340,32 relativa al capitolo n. 45 dello stato di previsione della spesa della Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1947-48.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 577.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 18.246.850,27
delle quali furono riscosse . . . . . » 1.338.545,11

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 16.908.305,16

Art. 578.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in . . . . . L. 18.682.482,48
delle quali furono pagate . . . . . » 10.082.664,86

e rimasero da pagare . . . . . L. 8.599.817,62

Art. 579.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947 restano determinate in . . . . . L. 12.885.299,47
delle quali furono riscosse . . . . . » 12.843.154,72

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 42.144,75

Art. 580.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in . . . . . L. 13.655.365,22
delle quali furono pagate . . . . . » 3.847.309,33

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.808.055,89

Art. 581.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 582) . . . . . L. 16.908.305,16
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 584) . . . . . » 42.144,75
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 6.559,89

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 16.957.009,80

Art. 582.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 583)	L.	8.599.817,62
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 585)	»	9.808.055,89
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	18.407.873,51

Art. 583.

È accertata nella somma di lire 90.441,39 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1947		L.	163.813,34
Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48		»	18.246.850,27
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 14.023.257,36		
al 30 giugno 1948	» 13.655.365,22		
		»	367.892,14
		L.	18.778.555,75

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1947–48		L.	18.682.482,48
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47, cioè:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 12.890.931,35		
al 30 giugno 1948	» 12.885.299,47		
		L.	5.631,88
Differenza attiva al 30 giugno 1948		»	90.441,39
		L.	18.778.555,75

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 584.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 36.372.131,41
delle quali furono riscosse . . . . . » 14.457.259,76

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 21.914.871,65

Art. 585.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 36.235.229,21
delle quali furono pagate . . . . . » 18.756.956,65

e rimasero da pagare . . . . . L. 17.478.272,56

Art. 586.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . . L. 12.946.371,57
delle quali furono riscosse . . . . . » 11.670.285,36

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.276.086,21

Art. 587.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . L. 15.788.843,35
delle quali furono pagate . . . . . » 5.738.893 —

e rimasero da pagare . . . . . L. 10.049.950,35

Art. 588.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 589) . . . . . L. 21.914.871,65
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 591) . . . . . » 1.276.086,21
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo della entrata) . . . . . » — 376,78

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 23.190.581,08

Art. 589.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, sono stabiliti, come dalla deliberazione della Corte dei conti, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947–48 (articolo 590)	L.	17.478.272,56
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 592)	»	10.049.950,35
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	27.528.222,91

Art. 590.

È accertata nella somma di lire 2.257.577,94 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1947		L.	1.527.719,05
Entrata dell'esercizio finanziario 1947–48		»	36.372.131,41
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 16.430.117,19		
al 30 giugno 1948	» 15.788.843,35		
		»	641.273,84
		L.	38.541.124,30

Passività:

Spese dell'esercizio 1947–48		L.	36.235.229,21
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47:			
Accertati:			
al 1° luglio 1947	L. 12.994.688,72		
al 30 giugno 1948	» 12.946.371,57		
		»	48.317,15
Differenza attiva al 30 giugno 1948		»	2.257.577,94
		L.	38.541.124,30

Art. 591.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 23.816.24 relativa al capitolo n. 29 dello stato di previsione della spesa della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario 1947-48.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 592.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1947–1948, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . L. 954.336.555,87
delle quali furono riscosse . . . . . » 926.393.778,05

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 27.942.777,82

Art. 593.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947–48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo quali risultano dalla deliberazione di parificazione, sono stabilite in . . . . . L. 954.336.555,87
delle quali furono pagate . . . . . » 752.480.028,14

e rimasero da pagare . . . . . L. 201.856.527,73

Art. 594.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947 restano determinate in . . . . . L. 380.541.946,80
delle quali furono riscosse . . . . . » 96.266.776,64

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 284.275.170,16

Art. 595.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in . . . . . L. 830.820.485,53
delle quali furono pagate . . . . . » 199.376.282,55

e rimasero da pagare . . . . . L. 631.444.202,98

Art. 596.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 597) . . . . L. 27.942.777,82
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 599) . . . . . » 284.275.170,16
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) . » 146.280.230,95

Residui attivi al 30 giugno 1948 . . . . . L. 458.498.178,93

Art. 597.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1947–48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 598)	L.	201.856.527,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 600)	»	631.444.202,98
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	833.300.730,71

Art. 598.

È accertata nella somma di lire 11.947.605,24 la differenza passiva del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1947–48, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1947–48			L.	954.336.555,87
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1946–47:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	831.353.261,99		
al 30 giugno 1948	»	830.820.485,53		
			»	532.776,46
Differenza passiva al 30 giugno 1948			»	11.947.605,24
			L.	966.816.937,57

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1947			L.	3.032.685,89
Spese dell'esercizio finanziario 1947–48			»	954.336.555,87
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1946–47:				
Accertati:				
al 1° luglio 1947	L.	389.989.642,61		
al 30 giugno 1948	»	380.541.946,80		
			»	9.447.695,81
			L.	966.816.937,57

Art. 599.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Azienda per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto delle competenze	Conto dei residui
Articolo n. 37. —	L.	27.932.807,82	—
Articolo n. 39. —	»	27.932.807,82	—
Articolo n. 40. —	»	412.500 —	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 600.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1947-48, nelle risultanze seguenti come dalla deliberazione della Corte dei conti:

Entrate.	L.	251.209.012,70
Spese.	»	228.153.580,38
Avanzo.	L.	23.055.432,32

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 601.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1947-48 nelle seguenti risultanze, come da deliberazione della Corte dei conti:

Entrate.	L.	4.753.722,24
Spese.	»	596.457,35
Avanzo.	L.	4.157.264,89

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 602.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, in . . . . . L. 17.252.314,95
delle quali furono riscosse . . . . . » 16.359.394,95

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 892.920 —

Art. 603.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in .	L.	19.555.521,31
delle quali furono pagate	»	17.337.144,55
e rimasero da pagare	L.	2.218.376,76

Art. 604.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-1947, restano determinate in	L.	2.739.690 —
delle quali furono riscosse	»	2.739.690 —
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 605.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in	L.	2.705.217,06
delle quali furono pagate	»	1.723.752,15
e rimasero da pagare	L.	981.464,91

Art. 606.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 607)	L.	892.920 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 609)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	892.920 —

Art. 607.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 608)	L.	2.218.376,76
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 610)	»	981.464,91
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	3.199.841,67

Art. 608.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. —	L.	4.727.187,31	—
Articolo n. 2. —	»	303.161,30	—
Articolo n. 3. —	»	494.430 —	—
Articolo n. 5. —	»	232.886,10	—
Articolo n. 7. —	»	921.839,80	—
Articolo n. 8. —	»	974.953,70	—
Articolo n. 9. —	»	393.499,80	—
Articolo n. 13. —	»	2.600.000 —	—
Articolo n. 15. —	»	10.000 —	—
Articolo n. 16. —	»	1.070.745 —	—
Articolo n. 17. —	»	15.889,80	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 609.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 30.651.096.884,69
delle quali furono riscosse » 22.207.439.690 —

e rimasero da riscuotere L. 8.443.657.194,69

Art. 610.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabilite in L. 30.651.096.884,69
delle quali furono pagate » 14.257.416.005,42

e rimasero da pagare L. 16.393.680.879,27

Art. 611.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946–1947, restano determinate in	L.	11.292.662.033,38
delle quali furono riscosse	»	11.284.532.557,74
e rimasero da riscuotere	L.	8.129.475,64

Art. 612.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946–47 restano determinate in	L.	17.578.341.808,38
delle quali furono pagate	»	11.173.591.245,07
e rimasero da pagare	L.	6.404.750.563,31

Art. 613.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 614)	L.	8.443.657.194,69
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 616)	»	8.129.475,64
Somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	8.451.786.670,33

Art. 614.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1947–48 (articolo 615)	L.	16.393.680.879,27
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 617)	»	6.404.750.563,31
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	22.798.431.442,58

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 615.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1947-48 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 21 gennaio 1957, in . . . . . L. 46.745.057.918,32
delle quali furono riscosse . . . . . » 34.637.717.528,31

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 12.107.339.491,01

Art. 616.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in . . . . . L. 46.745.057.019,32
delle quali furono pagate . . . . . » 34.624.637.511,76

e rimasero da pagare . . . . . L. 12.120.419.507,56

Art. 617.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47, restano determinate in . . . . . L. 8.948.810.776,33
delle quali furono riscosse . . . . . » 8.508.876.340,96

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 439.934.435,37

Art. 618.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in . . . . . L 11.153.085.617,75
delle quali furono pagate . . . . . » 6.334.905.816,36

e rimasero da pagare . . . . . L. 4.818.179.801,39

Art. 619.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-1948 (articolo 620)	L.	12.107.339.491,01
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 622)	»	439.934.435,37
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	12.547.273.926,38

Art. 620.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esrcizio 1947-1948 (articolo 621)	L.	12.120.419.507,56
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 623)	»	4.818.179.801,39
Residui passivi al 30 glugno 1948	L.	16.938.599.308,95

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 621.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 21

gennaio 1947, in	L.	8.565.784.894,97
delle quali furono riscosse	»	3.105.204.225,42
e rimasero da riscuotere	L.	5.460.580.669,55

Art. 622

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

. . . . .	L.	8.565.784.894,97
delle quali furono pagate	»	2.225.497.559,85
e rimasero da pagare	L.	6.340.287.335,12

Art. 623.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-47

restano determinate in	L.	2.749.923.852,22
delle quali furono riscosse	»	2.543.765.507,80
e rimasero da riscuotere	L.	206.158.344.42

Art. 624.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 re-

stano determinate in	L.	4.836.977.286,15
delle quali furono pagate	»	1.233.325.508,97
e rimasero da pagare	L.	3 603.651.777,18

Art. 625.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 626)	L.	5.460.580.669,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 628)	»	206.158.344,42
Somme riscosse e non versate (col. s. del riassunto)	»	126.377.736,05
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	5.793.116.750,02

Art. 626.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-1948 (articolo 627)	L.	6.340.287.335,12
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 629)	»	3.603.651.777,18
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	9.943.939.112,30

Art. 627.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, della eccedenza d'impegni di lire 4.050.978,20 relativa al capitolo n. 39 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1947-48.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 628.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite come risulta dalla deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite in data 30 giugno 1953, in lire 555.729.602.973,99 più il disavanzo di gestione in lire 61.220.325.050,90, in totale . . . . . L. 616.949.928.024,89
delle quali furono riscosse . . . . . » 487.606.845.933,33

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 129.343.082.091,56

Art. 629.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . . L. 616.949.928.024,89
delle quali furono pagate . . . . . » 528.927.422.522,04

e rimasero da pagare . . . . . L. 88.022.505.502,85

Art. 630.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1947-48, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa . . . . . L. 175.621.670.590,01
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro) . . . . . » 114.401.345.539,11

Disavanzo coperto con fondi del Tesoro . . . . . L. 61.220.325.050,90

Parte straordinaria:

Spesa . . . . . L. 126.402.503.605,95
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro) . . . . . » 15.330.503.605,95

Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . . . . L. 111.072.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa . . . . . L. 306.322.970.781,86
Entrata . . . . . » 306.322.970.781.86

Differenza . . . . . L. —

Partite di giro:

Spesa	L.	8.602.783.047,07
Entrata	»	8.602.783.047,07
Differenza	L.	—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	616.949.928.024,89
Entrata	»	444.657.602.973,99
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	172.292.325.050,90

Art. 631.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1946-1947 restano determinate in	L.	129.258.158.478,39
delle quali furono riscosse	»	43.150.221.736,11
e rimasero da riscuotere	L.	86.107.936.742,28

Art. 632.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1946-47 restano determinate in	L.	121.927.741.759,18
delle quali furono pagate	»	40.411.113.613,59
e rimasero da pagare	L.	81.516.628.145,59

Art. 633.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48 quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 633)	L.	129.343.082.091,56
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 636)	»	86.107.936.742,28
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	215.451.018.833,84

Art. 634.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1947-48, quali risultano dalla deliberazione della Corte dei conti, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1947-48 (articolo 634)	L.	88.022.505.502,85
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 637)	»	81.516.628.145,59
Residui passivi al 30 giugno 1948	L.	169.539.133.648,44

Art. 635.

È data sanatoria, in conformità della deliberazione della Corte dei conti, delle eccedenze d'impegni relative allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1947-48, come dal dettaglio che segue:

			Conto delle competenze	Conto dei residui
Capitolo n.	2. —	L.	196.441.467,84	—
Capitolo n.	4. —	»	1.701.083.073,40	—
Capitolo n.	5. —	»	54.105.825,29	—
Capitolo n.	7. —	»	30.599.330,84	—
Capitolo n.	8. —	»	103.444.051,55	—
Capitolo n.	10. —	»	483.518.521,83	—
Capitolo n.	11. —	»	33.776.285,98	—
Capitolo n.	13. —	»	489.104.392,69	—
Capitolo n.	14. —	»	891.754 956,87	—
Capitolo n.	16. —	»	23.833.510,45	—
Capitolo n.	18. —	»	54.014.633,85	—
Capitolo n.	19. —	»	46.110.824,14	—
Capitolo n.	20. —	»	5.253.203,44	—
Capitolo n.	21. —	»	34.481.051,18	—
Capitolo n.	22. —	»	420.702.283,99	—
Capitolo n.	24. —	»	67.775.124,70	—
Capitolo n.	24-*bis*. —	»	107.636.602,17	—
Capitolo n.	27. —	»	236.015.011,19	—
Capitolo n.	28. —	»	14.387.339,79	—
Capitolo n.	32. —	»	116.178.717,62	—
Capitolo n.	36. —	»	37.554.951,27	—
Capitolo n.	38. —	»	119.485.685,12	—
Capitolo n.	39. —	»	162.631.458,88	—
Capitolo n.	41. —	»	2.175.461,54	—
Capitolo n.	42. —	»	20.911.676,09	—
Capitolo n.	43. —	»	7.702.552,93	—
Capitolo n.	44. —	»	2.140.187,14	—
Capitolo n.	47. —	»	48.184.681,20	—
Capitolo n.	50. —	»	148.123.293,36	—
Capitolo n.	54. —	»	457.982.876,37	—
Capitolo n.	55. —	»	6.422.651,20	—
Capitolo n.	58. —	»	354.419.132,29	—
Capitolo n.	60. —	»	1.480.000.000 —	—
Capitolo n.	71. —	»	2.008.110 —	—
Capitolo n.	73. —	»	166.232,22	—
Capitolo n.	74. —	»	27.193.293,64	—
Capitolo n.	88. —	»	1.228.901.782,20	—
Capitolo n.	90. —	»	47.981.222.839,10	—
Capitolo n.	91. —	»	5.174.973.093,24	—
Capitolo n.	92. —	»	251.558.997,60	—
Capitolo n.	94. —	»	14.210.202,08	—
Capitolo n.	95. —	»	69.579.042,09	—
Capitolo n.	97. —	»	1.280.746.320,83	—

		Conto delle competenze	Conto dei residui
Capitolo n. 100. —	L.	2.461.810.189,96	—
Capitolo n. 102. —	»	911.891,65	—
Capitolo n. 104. —	»	10.000 —	—
Capitolo n. 109. —	»	32.708.641,68	—
Capitolo n. 112. —	»	997.526 —	—
Capitolo n. 114. —	»	25.190.493,22	—
Capitolo n. 115. —	»	11.316.647,22	—
Capitolo n. 116. —	»	5.665.861,65	—
Capitolo n. 117. —	»	10.815.134,90	—
Capitolo n. 119. —	»	872.010,55	—
Capitolo n. 120. —	»	903.644,69	—
Capitolo n. 121. —	»	55.382.955,27	—
Capitolo n. 127. —	»	57.459,99	—
Capitolo n. 129. —	»	20.413.576,82	—
Capitolo n. 130. —	»	4.839.690,29	—
Capitolo n. 134. —	»	20.087.209,38	—
Capitolo n. 135. —	»	1.288.551,23	—
Capitolo n. 136. —	»	2.332.300,31	—
Capitolo n. 138. —	»	5.664.942,25	—
Capitolo n. 140. —	»	63.441,07	—
Capitolo n. 141. —	»	679.451.088,72	—
Capitolo n. 142. —	»	2.061.602.814,27	—
Capitolo n. 143. —	»	3.791.209.792,92	—
Capitolo n. 145. —	»	47.306.304.411,72	—
Capitolo n. 146. —	»	10.362.040.237,20	—
Capitolo n. 147. —	»	6.733.062,16	—
Capitolo n. 148. —	»	427.240.089,91	—
Capitolo n. 149. —	»	28.709.899,83	—
Capitolo n. 150. —	»	1.533.800.332,14	—
Capitolo n. 151. —	»	404.776.256,66	—